



BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
**2023**



*“Conseguire la nostra missione aziendale vuol dire rispettare il mondo circostante, lasciandolo ai posteri meglio di come l’abbiamo trovato”*

---





# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2023**



# INDICE

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	6
<b>01. CORDIVARI: BENESSERE SOSTENIBILE</b>	9
1.1 Più di 50 anni di storia, fra valori e imprenditorialità	10
1.2 I nostri prodotti	16
1.3 Struttura di Governo e assetto societario	18
1.4 Le certificazioni	20
<b>02. LE NOSTRE PERFORMANCE</b>	23
2.1 La creazione di valore nel tempo	24
2.2 Scenario di mercato e sviluppo della domanda	26
2.3 Indicatori economici	29
<b>03. LA SOSTENIBILITÀ IN CORDIVARI</b>	31
3.1 Il coinvolgimento degli stakeholder	34
3.2 La matrice di materialità	38
3.3 La strategia di sostenibilità	42
<b>04. I NOSTRI PRODOTTI: QUALITÀ E INNOVAZIONE</b>	45
4.1 I nostri prodotti	46
4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	47
4.2.1 La sicurezza dei prodotti: certificazioni e normativa	48
4.3 Innovazione, Ricerca e Sviluppo	52
4.3.1 I nostri prodotti più innovativi	56
4.4 Life Cycle Assessment	58
4.5 Indicatori di prodotto	62
<b>05. CORDIVARI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE</b>	65
5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub>	67
5.2 L'utilizzo delle risorse idriche	70
5.3 La gestione dei rifiuti	72
5.4 Cordivari e il cambiamento climatico, tra rischi e opportunità	76
5.5 Energia e Acqua: indicatori ambientali	78
<b>06. IL NOSTRO IMPEGNO PER IL SOCIALE</b>	83
6.1 Le nostre persone e il loro benessere	84
6.2 La formazione	88
6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	89
6.4 Cordivari per il sociale: le nostre iniziative	92
6.5 Indicatori sociali	96
<b>07. UN MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE</b>	105
7.1 Compliance	107
7.2 Sistemi di gestione	109
7.3 Altri rischi	110
7.4 La sostenibilità della Supply Chain	111
7.5 Indicatori di Governance	115
<b>APPENDICE</b>	119
Nota metodologica	120
Indice dei contenuti GRI	121



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

## Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2023. Questo documento rappresenta un passo importante nel nostro impegno continuo verso la trasparenza, la responsabilità e lo sviluppo sostenibile.

La sostenibilità non è soltanto un obiettivo per la nostra organizzazione, ma è integrata nei nostri valori e nelle nostre pratiche quotidiane. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più pressanti, riteniamo che un comportamento responsabile e virtuoso contribuisca ad un futuro più equo e sostenibile.

In questo particolare momento storico gli aspetti della sostenibilità, intesa non solo come sostenibilità ambientale e contributo alla decarbonizzazione ma come la capacità di essere un'impresa etica a 360°, sono al centro di un grande dibattito internazionale.

La nostra azienda è a lavoro già da tempo in tal senso, infatti nel 2004 siamo stati tra i primi del settore ad ottenere la certificazione del Sistema di gestione Ambientale secondo lo standard ISO 14001. Questo orientamento ci ha abituati ad accogliere sempre nuove sfide dirette alla sostenibilità, al basso impatto ambientale, all'ecopackaging, e alla bassa impronta ecologica.

La ricerca continua di nuovi modi e materie prime per sviluppare prodotti sempre più ecosostenibili sono alla base della nostra filosofia aziendale.

Gli attuali scenari macroeconomici ci indicano una tendenza sempre più diffusa nel considerare non solo il prodotto nella sua funzionalità ma anche il suo valore intrinseco in termini del riuso e riciclo dei suoi componenti.

In questi ultimi anni le politiche espansive governative nel settore dell'edilizia, e quindi del nostro mercato di riferimento, sono state un volano per la crescita dei volumi di vendita.

La successiva riduzione nel 2023 dei contributi governativi alla transizione ecologica non ha comportato modifiche di programmi e progetti destinati alla sostenibilità essendo un indirizzo consolidato della nostra Azienda. Uno di questi è stato il parco Fotovoltaico che abbiamo definitivamente avviato lo scorso anno e le prerogative attese sono confermate.

L'azienda è autonoma energeticamente anche con un irraggiamento solare di media intensità, rendendosi di fatto meno soggetta alle fluttuazioni cicliche dei fattori energetici. L'utilizzo di energia rinnovabile fa parte di un piano ESG più articolato e pluriennale teso alla riduzione dell'impronta ecologica della Società sia nella produzione che nei prodotti. L'azienda inoltre si sta dotando di sistemi evoluti di rilevazione energetica al fine di razionalizzarne il consumo.

Il nostro approccio alla sostenibilità è supportato da obiettivi chiari e misurabili, e ci impegniamo a monitorare e a rendicontare regolarmente i nostri progressi.

Vorremmo ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità: i nostri dipendenti, i clienti, i fornitori, le comunità locali e tutti i nostri partner. La vostra collaborazione e il vostro supporto sono essenziali per centrare le sfide ESG che il futuro ci pone.

Confidiamo che questo bilancio di sostenibilità possa fornire un quadro di sintesi in merito ai nostri sforzi e ai risultati ottenuti.

Cav. Ercole Cordivari

*Ercole Cordivari*







# 01.

## **CORDIVARI: BENESSERE SOSTENIBILE**





## 1.1 Più di 50 anni di storia, fra valori e imprenditorialità

La Cordivari Srl, fondata nel 1972 dal cav. Ercole Cordivari, è tra le maggiori aziende italiane del settore Idro-termo-sanitario, specializzata nella produzione di sistemi idrotermici destinati all'ambito domestico, civile ed industriale.

L'avventura imprenditoriale di Ercole Cordivari inizia con la produzione di cisterne in acciaio per l'acqua e per il gasolio. Il momento è particolarmente favorevole, la domanda è molto alta e l'azienda cresce in poco tempo.

Considerata la capacità di lavorare i metalli e la rapida evoluzione aziendale, Cordivari inizia ad ampliare i propri ambiti di produzione, concentrandosi anche su cisterne per l'acqua calda, componenti d'impianto e bollitori e successivamente sui terminali di impianto: i termosifoni.

Negli anni Ottanta, i terminali d'impianto erano realizzati esclusivamente in ghisa; Cordivari inizia invece a produrli in acciaio, il materiale su cui l'azienda deteneva maggiore know how ed expertise. Cordivari innova anche il design del termosifone, che non è più considerato solo un elemento tecnico e tecnologico all'interno della casa, ma un oggetto di arredo che, come tale, deve essere bello e caratterizzante.

Da questo momento inizia quindi una ricerca incessante capace di unire forma e tecnica, efficienza ed estetica, che determinerà la nascita di una collezione di prodotti in acciaio inossidabile, ulteriormente ampliata negli anni successivi grazie alla collaborazione con diversi designer riconosciuti internazionalmente.

Le innovazioni e i successi di Cordivari in questi anni sono numerosi.

### KNOW HOW ED EXPERTISE





Un prodotto particolarmente rappresentativo del periodo è il Radiatore Extra Slim: un termoarredo spesso solo 7 mm che grazie alla tecnologia di stampaggio può assumere forme fantasiose.

A partire da queste esperienze, nasce nel 2006 il brand Cordivari Design, risultato di un percorso che si evolve dalla sapienza artigiana e che, a distanza di 50 anni, è orientato all'innovazione e alla ricerca, avvalendosi delle più avanzate tecnologie produttive del settore.

Sempre nello stesso periodo nasce la business unit dei Sistemi Termici Solari pensati per l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Realizzati interamente nelle officine Cordivari sono progettati per lavorare in combinazioni con accumuli e generatori a pompa di calore.

Oggi, il brand Cordivari costituisce una delle migliori espressioni del Made In Italy, ambasciatore di qualità, comfort e innovazione in tutto il mondo. L'orientamento al mercato e all'innovazione sostenibile di prodotti e processi, attuate attraverso strategie e management qualificati, insieme ad una struttura produttiva e distributiva efficiente ed articolata, fanno di Cordivari un'azienda in continua evoluzione.

La missione di Cordivari è da sempre migliorare il comfort degli

## **ORIENTAMENTO AL MERCATO E INNOVAZIONE SOSTENIBILE DI PRODOTTI**





**RISPETTO  
DELL'AMBIENTE  
E PIENA  
SODDISFAZIONE  
DI CLIENTI E  
PARTNER**

ambienti abitativi attraverso la progettazione e la produzione di Bollitori, Recipienti in Pressione, Serbatoi, Sistemi Termici Solari e integrati, Radiatori d'arredo, Sistemi per il trattamento ed il recupero delle acque e la finitura dei metalli, rispettando tutte le normative vigenti, lavorando sempre in condizioni di lavoro sicure e salubri, in regime di qualità e nel rispetto dell'ambiente e infine garantendo la piena soddisfazione di clienti e partner.

Conseguire la nostra missione aziendale vuol dire rispettare il mondo circostante, lasciandolo ai posteri meglio di come l'abbiamo trovato.

La mission aziendale si completa con il sistema di Valori Aziendali, un insieme di criteri e standard di etica e comportamento in cui Cordivari crede e che considera il proprio punto di riferimento per orientarsi non solo nel contesto interno, ma con tutti gli stakeholder che entrano in contatto con il mondo Cordivari.



mission

## i valori di **CORDIVARI**

NON AUTORITARIO,  
MA AUTOREVOLE. UN  
LEADER NON HA BISOGNO  
DI IMPORSI PER FAR  
RISPETTARE REGOLE E  
FAR CRESCERE CHI GLI STA  
VICINO.

UNA SCONFITTA DEVE  
SEMPRE ESSERE LA BASE  
PER UNA VITTORIA.

CRESCERE SAPENDO  
TRASFORMARE  
LE CRITICITÀ  
IN FATTORI  
DI SVILUPPO.

CONSIDERIAMO I PARTNER  
COMMERCIALI COME  
ALLEATI NEL SERVIRE E  
SODDISFARE I NOSTRI  
STAKEHOLDER.

I FORNITORI SONO  
PARTNER CHE  
TRATTIAMO CON LEALTÀ,  
CORRETTEZZA ED  
INTEGRITÀ.

OGNI PERSONA È  
IMPORTANTE, OGNUNO  
HA L'OPPORTUNITÀ DI  
CRESCERE E DI FARE LA  
DIFFERENZA.

L'AZIENDA È  
UNA SQUADRA IN CUI  
LE PERSONE SONO  
IL PATRIMONIO PIÙ  
IMPORTANTE.

LAVORIAMO INSIEME  
PER SODDISFARE LE  
ESIGENZE DEI NOSTRI  
CLIENTI E PER AIUTARE  
LA NOSTRA AZIENDA A  
VINCERE.

LE PERSONE ED IL  
RISPETTO RECIPROCO  
PRIMA DI OGNI COSA.  
SENZA BUONE  
FONDAMENTA NESSUNA  
COSTRUZIONE  
È POSSIBILE.

# la nostra. storia

**1972**

Ercole Cordivari fonda l'azienda.

**1984**

L'azienda comincia a strutturarsi e ad ampliare la propria offerta produttiva.

**1990**

La Cordivari esplora nuovi materiali per la produzione di radiatori.

**1998**

Nasce il radiatore "Foglia".

**2001**

L'azienda ha ormai quasi 400 dipendenti, 3 stabilimenti

Costruzione del primo capannone nel territorio di Morro D'Oro.

**1978**

Produzione dei primi radiatori e termoaccumulatori.

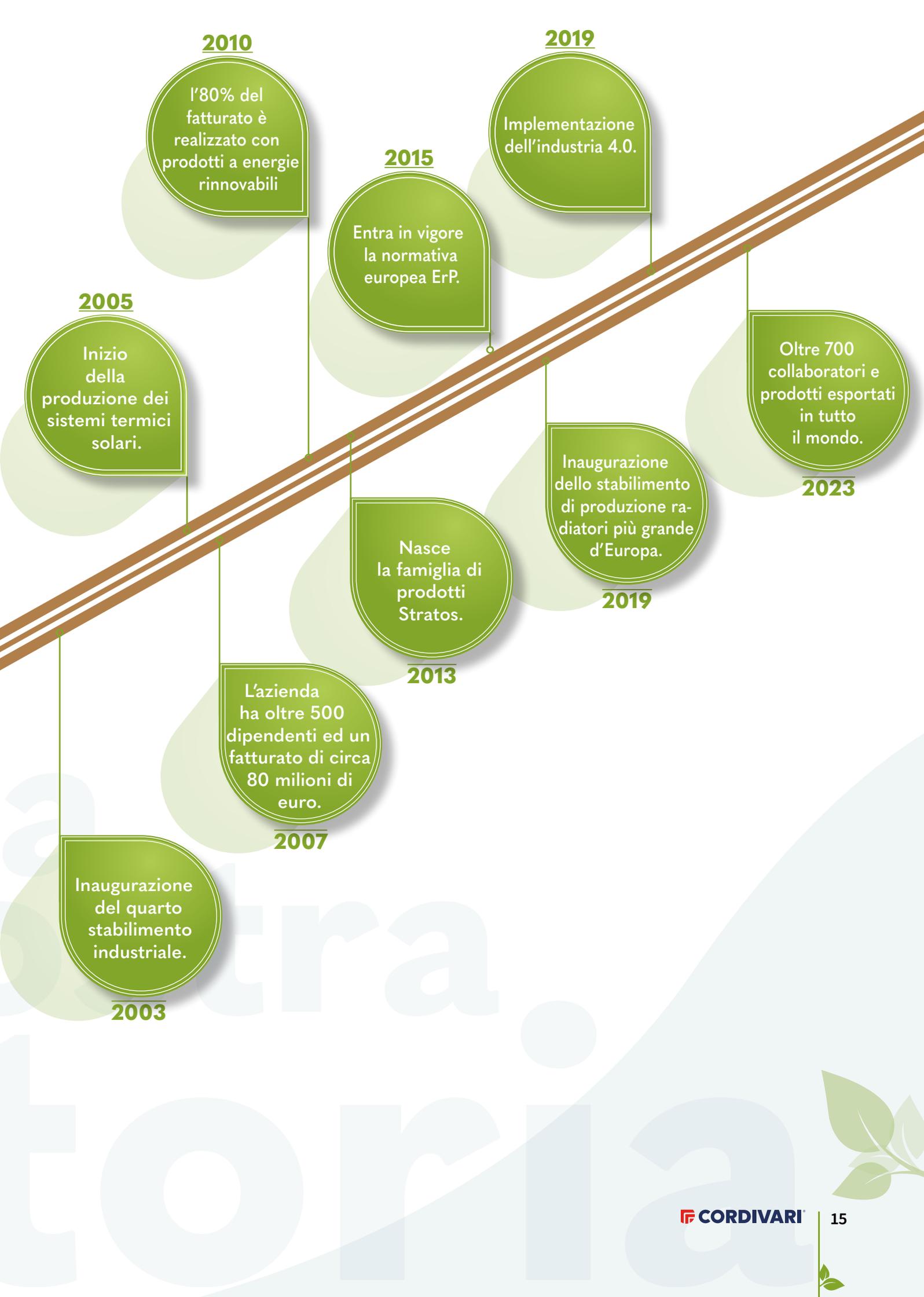
**1989**

Produzione del primo radiatore in acciaio inossidabile.

**1991**

Nascono i radiatori di design.

**2000**



**2010**

l'80% del fatturato è realizzato con prodotti a energie rinnovabili

**2019**

Implementazione dell'industria 4.0.

**2015**

Entra in vigore la normativa europea ErP.

**2005**

Inizio della produzione dei sistemi termici solari.

Oltre 700 collaboratori e prodotti esportati in tutto il mondo.

**2023**

Inaugurazione dello stabilimento di produzione radiatori più grande d'Europa.

**2019**

Nasce la famiglia di prodotti Stratos.

**2013**

L'azienda ha oltre 500 dipendenti ed un fatturato di circa 80 milioni di euro.

**2007**

Inaugurazione del quarto stabilimento industriale.

**2003**



## 1.2 I nostri prodotti

L'attività produttiva di Cordivari si articola in diverse famiglie di prodotto:

### **Radiatori**

La gamma di radiatori Cordivari è composta da oltre 100 modelli di termoarredo per tutta la casa: radiatori tubolari, scaldasalviette, radiatori d'arredo, radiatori elettrici e terminali ventilati caldo/freddo, realizzati in acciaio, acciaio inox ed alluminio, disponibili in oltre 80 colori e finiture.

### **Bollitori**

Cordivari è il marchio di riferimento nella realizzazione di bollitori per produzione ed accumulo di acqua calda sanitaria, puffer per impianti di riscaldamento, termo-accumulatori combinati e per la più ampia scelta di bollitori e termo-accumulatori con progettazione specifica per le pompe di calore.

### **Scambiatori e preparatori ACS**

Si tratta di preparatori rapidi ed istantanei di acqua calda sanitaria, sia per impianti domestici sia per applicazione in medie e grandi utenze, scambiatori di calore a piastre, gruppi di preparazione di acqua calda sanitaria in cascata e gruppi di separazione per gli impianti termici.

### **Serbatoi in pressione**

Si tratta di serbatoi progettati per l'accumulo di fluidi in pressione

**CORDIVARI È  
IL MARCHIO DI  
RIFERIMENTO  
NELLA  
REALIZZAZIONE  
DI BOLLITORI PER  
PRODUZIONE  
ED ACCUMULO  
DI ACQUA CALDA  
SANITARIA**





come acqua o aria, in particolare autoclavi montaliquidi, serbatoi per aria compressa, vasi a membrana, serbatoi collaudati e serbatoi tampone per acqua in pressione.

### **Solare termico**

Cordivari produce sistemi termici solari per impianti domestici, civili e grandi impianti per produzione di A.C.S. o per produzione combinata di acqua calda sanitaria e integrazione riscaldamento. La gamma prevede sistemi a circolazione forzata, sistemi naturali e sistemi compatti con accumulo A.C.S. integrato.

### **Sistemi a pompa di calore**

La scelta ideale per l'impianto di casa grazie alla possibilità di installare sistemi completi a pompa di calore per riscaldamento, condizionamento e produzione di acqua calda sanitaria. La gamma prevede sia pacchetti completi per climatizzazione e A.C.S. con pompa di calore e bollitore sia pacchetti completi con pompa di calore, bollitore e integrazione solare termica.

### **Recupero e trattamento acque**

Cordivari si occupa anche del recupero, stoccaggio e trattamento acque, producendo sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, sistemi di trattamento delle acque meteoriche e sistemi di trattamento delle acque reflue, cisterne e serbatoi di stoccaggio acqua e serbatoi per utilizzo antincendio.





### 1.3

## Struttura di Governo e assetto societario

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento e porta avanti i propri piani industriali con continuità di governance e con adeguati e pertinenti assetti organizzativi, amministrativi e contabili, funzionali alla corretta gestione aziendale.

La struttura di governance è composta dall'assemblea dei soci, tutti facenti capo alla famiglia Cordivari, dal Collegio Sindacale il quale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

La Società non possiede né ha mai posseduto partecipazioni, azioni o quote di Società controllanti né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona.

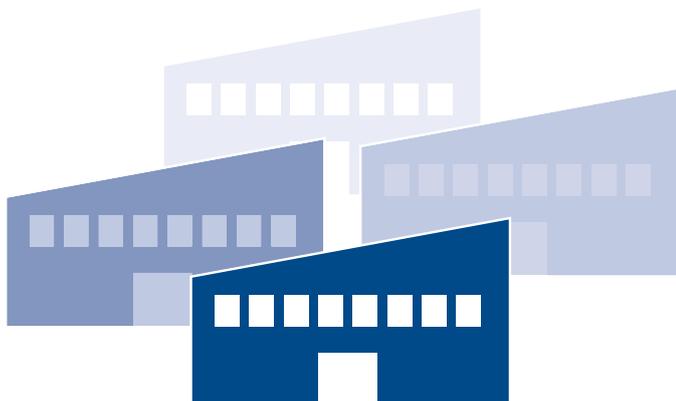
# 4 COMPONENTS OF ASSEMBLY



L'attività viene svolta, oltre che nella sede legale di Morro D'Oro (TE) - Zona Industriale Pagliare, nelle unità locali:

- Castellalto (TE), Morro D'Oro (TE)
- Zona Industriale Propezzano e Morro D'Oro (TE)
- Zona Industriale Vomano.

## 4 PLANTS



**MADE IN ITALY**

## 1.4 Le certificazioni

Cordivari è da sempre attenta a garantire elevati standard qualitativi dei propri prodotti e servizi, assicurando al contempo particolare attenzione alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori. Per questo, già da tempo si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 e di un Sistema di Gestione ambientale ISO 14001:2015, oltre alla certificazione ISO 45001:2018 per il Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

Tali Sistemi di Gestione contribuiscono inoltre a rendere l'azienda più sostenibile in relazione alle verticali Environmental (**ISO 14001**), Social (**ISO 45001**) e Governance (**ISO 9001**).



**ISO 9001:2015**  
Sistema di Gestione per la Qualità



**ISO 14001:2015**  
Sistema di Gestione Ambientale



**ISO 45001:2018**  
Sistema di Gestione per la  
Salute e Sicurezza sul Lavoro



Inoltre, dal momento che la sostenibilità è elemento di valutazione da parte dei clienti sempre più importante, Cordivari partecipa attivamente agli assessment richiesti, siano essi eseguiti direttamente dai clienti o tramite provider terzi (es. **Ecovadis Sustainability Rating**), e i risultati ottenuti nell'ultimo biennio riconoscono a Cordivari **una valutazione pienamente soddisfacente ed in miglioramento**.





# 02.

**LE NOSTRE  
PERFORMANCE**



## 2.1 La creazione di valore nel tempo

### CAPACITÀ DI UN'AZIENDA DI PRODURRE RICCHEZZA

Il 2023 si è concluso positivamente: negli ultimi tre anni Cordivari ha registrato una crescita costante, che ha portato il fatturato a superare ampiamente i 150 milioni di euro. Cordivari può contare su una ottima solidità del portafoglio clienti e dei propri piani di sviluppo prodotti e di investimenti infrastrutturali: le basi su cui costruire il prossimo futuro, che si prospetta molto impegnativo, sono solide. L'azienda è quindi molto fiduciosa di poter confermare il trend generale di questi ultimi

	ANNO 2023
<b>Ricavi totali (valore economico generato)</b>	<b>155.493.574,00 €</b>
<b>Costi operativi esterni</b>	<b>84.285.180,00 €</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>71.208.394,00 €</b>
<b>Salari e benefit</b>	<b>29.738.169,00 €</b>
<b>EBITDA</b>	<b>41.470.225,00 €</b>

anni anche per il 2024, grazie all'introduzione di innovativi prodotti. Il valore aggiunto rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai propri stakeholder: si calcola dalla differenza fra la ricchezza prodotta e i costi sostenuti per la sua distribuzione ai vari stakeholder ed è, quindi, il punto di contatto fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità.

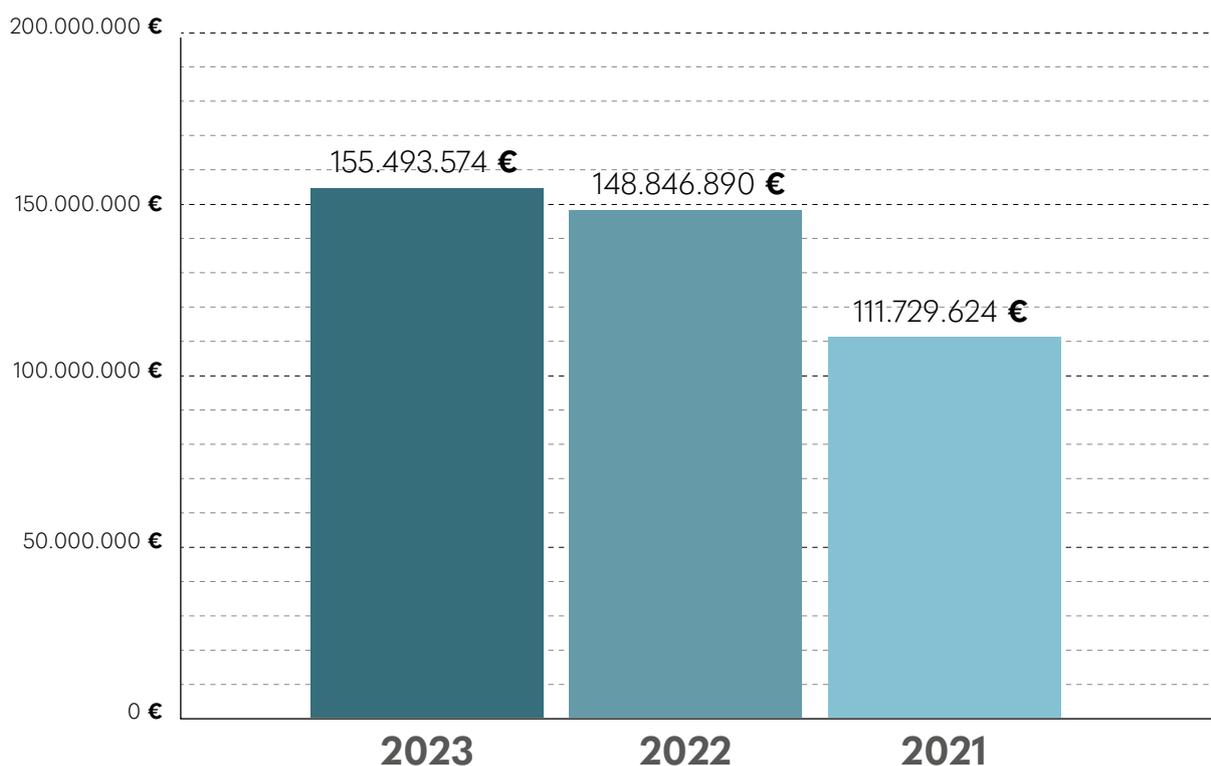




## GRI 201-1

	2023	2022	2021
<b>1. Valore economico direttamente generato</b>	<b>155.493.574 €</b>	<b>148.846.890 €</b>	<b>111.729.624 €</b>

Il prospetto che segue è relativo alla distribuzione del valore economico: il successo di Cordivari è sicuramente da attribuire all'impegno delle persone che ogni giorno si adoperano per rendere possibile la sua crescita ed è per questo, infatti, che il 23,8% circa del valore economico distribuito è destinato alla remunerazione del loro lavoro.





## 2.2

# Scenario di mercato e sviluppo della domanda

In uno scenario geopolitico globale di forte tensione, le previsioni rispetto ai principali indici di crescita sono contenute e si registra un generale contesto di scarsa fiducia.

↑ **+3%** - crescita PIL global nel 2024  
(OCSE/FMI)

↑ **+0,6%** - crescita PIL nel 2024  
(Banca d'Italia)

↑ **Possibile inflazione in rialzo**  
(stima target: 2,3% - BCE)

↓ **Possibile inflazione in rialzo**  
(stima target: 2,3% - BCE)

↓ **Riduzione investimenti**

↑ **Consumi in crescita**

In tale contesto, l'attività di Cordivari è influenzata da trend globali e nazionali ed è inoltre strettamente connessa con il settore delle costruzioni. Settore che, nel 2023, ha registrato una dinamica positiva, in atto dal 2021, trainata dagli investimenti per la riqualificazione abitativa, stimolata dagli incentivi fiscali e dal comparto delle opere pubbliche, sul quale incidono positivamente anche gli investimenti in attuazione del PNRR.

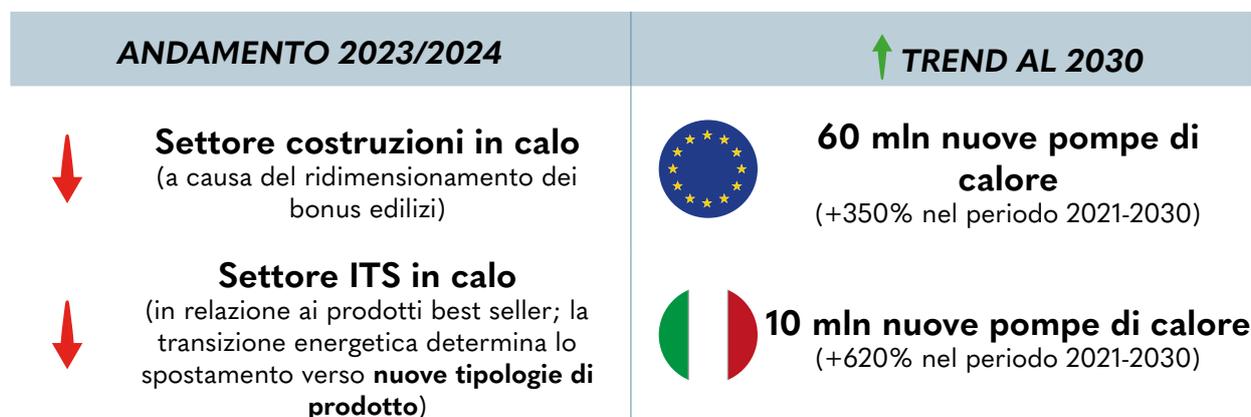
Questa dinamica positiva del settore, tuttavia, non viene confermata nelle previsioni per il 2024, in cui si stima un calo degli





investimenti in costruzioni e della nuova edilizia abitativa a causa del ridimensionamento dei bonus edilizi non più sorretti dello strumento della cessione del credito e dello sconto in fattura e dalla perdita di potere d'acquisto delle famiglie, innescata dall'inflazione ancora non del tutto superata.

Il mercato di riferimento di Cordivari, correlato al settore delle



costruzioni, è inoltre quello Idro Termo Sanitario (ITS). Tale settore è estremamente vario ed include differenti tipologie di prodotti, ognuna delle quali segue il proprio specifico andamento. Complessivamente nel 2023 si è assistito a un'inversione di tendenza rispetto alla crescita degli ultimi anni e il comparto ha registrato un calo stimabile tra il 4 e il 5%.

L'andamento negativo è, tuttavia, almeno in parte spiegabile con la consapevolezza, sempre maggiore, dell'importanza dell'efficientamento energetico, e la conseguente scelta di soluzioni in





questa direzione attuata dai consumatori.

Pertanto, è ragionevole ritenere che questo calo del mercato riguardi soprattutto la categoria di prodotti che sono considerati a fine vita dalla legislazione, generando quindi, al tempo stesso, nuove opportunità di sviluppo per quelle aziende che saranno capaci di innovare e proporre prodotti finalizzati a favorire la transizione energetica.

Molti prodotti che rappresentavano dei best seller nel mercato ITS, come le caldaie a gas, oggi sono in difficoltà a seguito degli effetti dalla transizione ecologica. Il fattore di sviluppo della Società passa quindi attraverso la proposta di prodotti in linea con le nuove esigenze impiantistiche “decarbonizzate”.

Cordivari si è già fortemente e concretamente attivata in questa direzione: la progettazione e produzione Cordivari sono orientate al modello di Casa Green ed Eco Design e al miglioramento dell’efficienza energetica dei propri prodotti, anche grazie all’introduzione di strumenti innovativi come l’Internet of Things che permette una gestione più efficace del prodotto (per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 4 “I nostri prodotti: qualità e innovazione”).

La casa di Cordivari è una abitazione efficiente e confortevole, che abbate le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera impiegando l’energia in modo responsabile, capace di utilizzare al meglio tutte le risorse naturali rinnovabili, dal sole fino all’acqua piovana: in questa soluzione è racchiusa la visione di un benessere sostenibile che in Cordivari è già realtà.





## 2.3 Indicatori economici

Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 201-1			
	2023	2022	2021
<b>1. Valore economico direttamente generato</b>	<b>155.493.574 €</b>	<b>148.846.890 €</b>	<b>111.729.624 €</b>
Ricavi totali	155.493.574 €	148.846.890 €	111.729.624 €
<b>2. Valore economico distribuito</b>	<b>124.870.158 €</b>	<b>132.105.338 €</b>	<b>95.414.759 €</b>
Costi operativi	84.285.180 €	91.934.606 €	64.850.404 €
Salari e benefit	29.738.169 €	27.540.381 €	23.436.098 €
Pagamenti ai fornitori di capitali	2.995.619 €	7.289.408 €	2.628.092 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	7.750.566 €	5.270.920 €	4.457.660 €
Investimenti nella Comunità	100.624 €	70.023 €	42.505 €
<b>3. Valore economico trattenuto dall'Azienda</b>	<b>30.623.416 €</b>	<b>16.741.552 €</b>	<b>16.314.865 €</b>



# 03.

**LA SOSTENIBILITÀ  
IN CORDIVARI**





Cordivari è già attiva da tempo in ambito sostenibilità, ma negli ultimi anni ha intensificato le proprie iniziative fino ad intraprendere un percorso strutturato di identificazione dei temi materiali e rendicontazione di sostenibilità tramite la stesura del Bilancio.

Di lato si riporta la timeline delle iniziative avviate negli ultimi decenni.

In allineamento a quanto richiesto dai principali standard in materia di Sostenibilità, Cordivari ha eseguito un'analisi di materialità coinvolgendo i principali portatori di interesse (stakeholder); inoltre, al fine di allinearsi ai nuovi requirement di sostenibilità (es. Corporate Sustainability Reporting Directive n. 2022/2464, European Sustainability Reporting Standards), ha impostato l'analisi già in ottica di doppia materialità, prendendo in considerazione i cosiddetti "impatti subiti" e "impatti generati" (rif. par. 3.2 La matrice di materialità per una spiegazione di dettaglio).



**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**  
(rendicontazione dell'anno 2023)

**2024**



**ISO 45001**

Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro

**2024**



**STAKEHOLDERS**

Stakeholder Engagement e matricie di doppia materialità

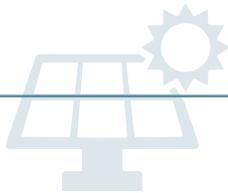
**2023**



**FOTOVOLTAICO**

Installazione dei pannelli fotovoltaici

**2023**



**BRONZE MEDAL**

Ecovadis - Sustainability Rating

**2023**



**BRONZE MEDAL**

Ecovadis - Sustainability Rating

**2022**



**ISO 14001**

Sistema di Gestione Ambientale (primo ottenimento)

**2004**



**ISO 9001**

Sistema di Gestione per la Qualità (primo ottenimento)

**1996**





## 3.1 Il coinvolgimento degli stakeholder

Cordivari considera la sostenibilità come leva fondamentale per la creazione di valore nel tempo per l'azienda e per i suoi stakeholder e, per questo, è impegnata a condurre le proprie attività considerando le priorità dei portatori di interesse (stakeholder) interni ed esterni, nella consapevolezza che il dialogo e la condivisione degli obiettivi siano gli strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.



Nell'ambito dell'attività di Stakeholder Engagement, eseguita con il supporto della Società Aon Advisory & Solutions, sono stati coinvolti 135 stakeholder, selezionati dal Management di Cordivari con l'obiettivo di garantire la massima rappresentatività per genere, fascia di età e area geografica di riferimento (ove applicabile), considerando inoltre la strategicità degli stessi (es. per alcune categorie di stakeholder come



le Financial Institutions si è raggiunto il 100% di coverage).

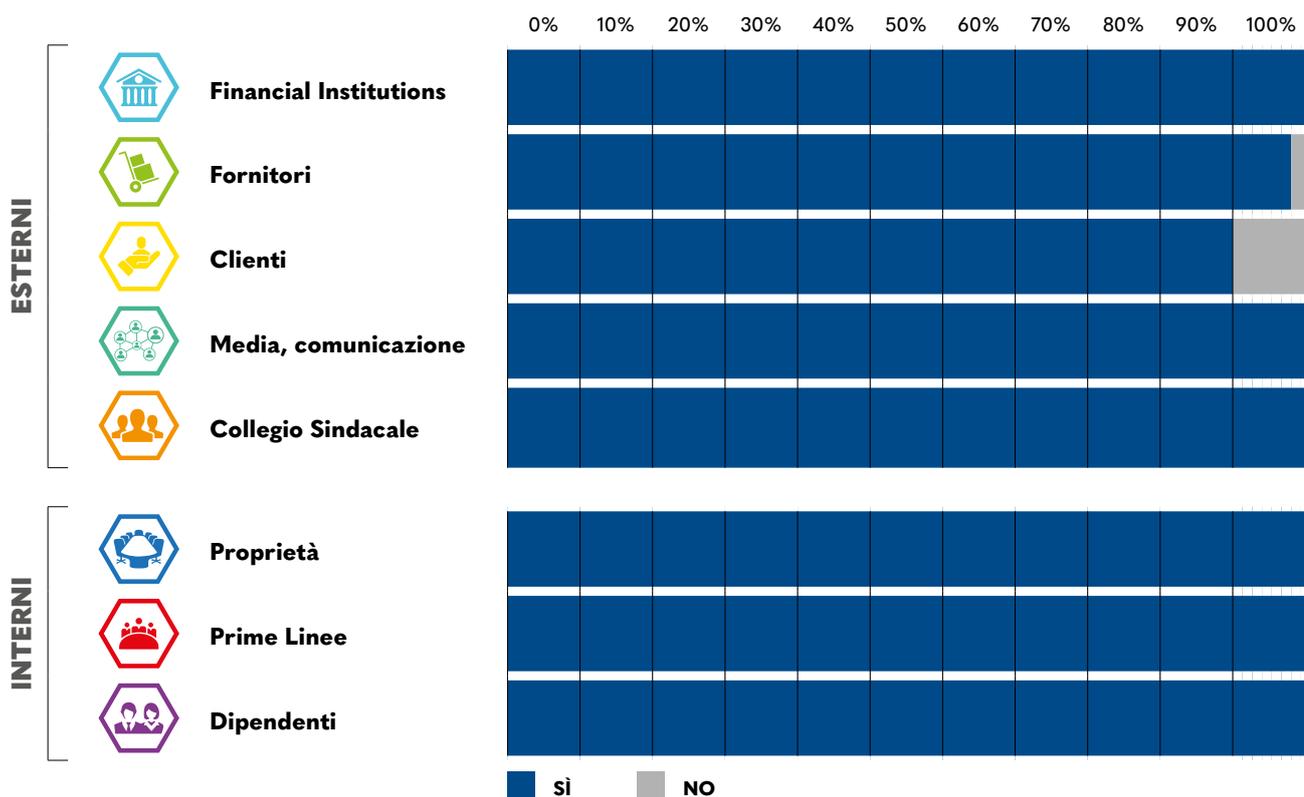
Gli stakeholder coinvolti appartengono alle seguenti categorie:

- Stakeholder Interni: Proprietà, Prime Linee, Dipendenti;
- Stakeholder Esterni: Clienti, Fornitori, Collegio Sindacale, Financial Institutions, Media e comunicazione.



Agli stakeholder selezionati è stato sottoposto un questionario in formato digitale che richiedeva loro di assegnare un valore di rilevanza (alta, media o bassa) a ciascun tema proposto e di ordinarli per priorità.

L'attività ha ottenuto un buon riscontro dagli stakeholder, sia internamente che esternamente, raggiungendo un tasso di risposta molto elevato.



Di seguito si riporta l'elenco dei temi proposti agli stakeholder rispetto ai quali è stata richiesta la loro opinione.

Environmental	Social	Governance	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA	CONTRIBUTO AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
E	S	G	<b>Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti</b>	Erogazione di prodotti di qualità e durabilità elevati altamente performanti che garantiscano, al tempo stesso, la massima sicurezza (dal punto di vista fisico e informatico, ad esempio in caso di prodotti IoT) e la soddisfazione dei clienti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
E	S	G	<b>Rispetto di normative obbligatorie e standard volontari in ambito ESG richiesti dal mercato</b>	Conformità ai requisiti obbligatori, nazionali e internazionali e agli standard volontari richiesti dal mercato in ambito ambientale, sociale e di governance, anche per rispondere alle richieste dei clienti	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
	S		<b>Salute e sicurezza dei dipendenti</b>	Adozione di misure di mitigazione e strumenti di monitoraggio volti a garantire la salute e sicurezza dei dipendenti lungo tutta la value chain	3 SALUTE E BENESSERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
E	S		<b>Innovazione di prodotto, R&amp;D e promozione della circolarità</b>	Sviluppo di prodotti innovativi (es. integrazione IoT/IA), con l'obiettivo di: i) incrementare le prestazioni dei prodotti e la sicurezza; ii) diminuire l'impatto ambientale, attraverso il Life Cycle Assessment e incrementando le possibilità di ridurre l'impronta ambientale, riusare e riciclare i prodotti.	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
E	S	G	<b>Catena di fornitura sostenibile ed etica</b>	Definizione di un processo di acquisto sostenibile e ricorso a una supply chain che, oltre, a criteri economico-finanziari, rispetti standard elevati a livello ambientale (es. emissioni), sociale (es. diritti umani), e di governance (es. anti-corruzione)	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	S		<b>Benessere dei dipendenti, formazione e sviluppo delle competenze</b>	Impegno dell'azienda nel garantire il bilanciamento vita-lavoro dei dipendenti tramite progetti di wellbeing e welfare, l'inclusione della diversità e sessioni di formazione volte all'incentivazione del capitale umano	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
E			<b>Uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di gas serra</b>	Impegno da parte dell'azienda a ridurre le proprie emissioni di gas serra tramite l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e carburanti alternativi ai combustibili fossili	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
E			<b>Impatto del cambiamento climatico sul business aziendale</b>	Adozione di iniziative strategiche volte a ridurre l'esposizione ai rischi fisici (es. alluvione, terremoti), e ai rischi/opportunità di transizione derivanti dal cambiamento climatico	3 SALUTE E BENESSERE
E			<b>Miglioramento dell'efficienza idrica e riduzione degli sprechi</b>	Ottimizzazione del consumo di acqua e del tasso di recupero e riduzione degli sprechi sia nel processo produttivo che nell'ambito dei prodotti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
		G	<b>Corporate Governance Sostenibile</b>	Adozione di un modello di business volto alla gestione trasparente e virtuosa dell'attività aziendale per ridurre i rischi e garantire la compliance normativa	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

## 3.2

### La matrice di materialità

La matrice di materialità mette a confronto la visione di Cordivari con quella delle diverse categorie di stakeholder:

- sull'asse delle ascisse sono posizionati i temi in ordine di priorità per la società (Proprietà e Prime linee), e i temi più rilevanti si trovano a destra;
- sull'asse delle ordinate sono posizionati i temi in ordine di priorità per gli Stakeholder (es. clienti, fornitori, dipendenti, Financial institutions), e i temi più rilevanti si trovano in alto.





In un'ottica di transizione dal Bilancio di Sostenibilità volontario alla conformità alla Direttiva CSRD, i temi materiali di Cordivari sono stati identificati in ottica di doppia materialità, ossia considerando la rilevanza d'impatto e quella finanziaria (attraverso valutazioni di natura qualitativa), gettando le basi per eseguire un Impact, Risk and Opportunity Assessment completo.

**La rilevanza d'impatto** si fonda sulla prospettiva inside-out e prende in considerazione gli impatti generati, ossia gli effetti che l'azienda ha o potrebbe avere sull'economia, l'ambiente e le persone, in termini:

- *Negativi*: esternalità negative sull'ambiente e sulle persone (es. emissioni CO<sub>2</sub>) che Cordivari causa direttamente, o a cui contribuisce attraverso le sue attività;
- *Positivi*: esternalità positive derivanti da attività, prodotti e servizi, investimenti e politiche attraverso cui Cordivari contribuisce, o potrebbe contribuire, allo sviluppo sostenibile.

**La rilevanza finanziaria** è invece guidata dalla prospettiva outside-in e si concentra su rischi e opportunità che derivano dagli sviluppi del contesto sociale, ambientale e normativo in grado di generare effetti economico-finanziari rilevanti per le aziende (es. introduzione di nuove normative in ambito ESG, variazioni del contesto di mercato come cambiamenti nelle preferenze dei consumatori o ingresso/uscita di competitor nel mercato di riferimento, trend sociali come il fenomeno delle grandi dimissioni o il passaggio a modelli di lavoro ibridi, ecc.).





			TEMA MATERIALE	IMPATTI SUBITI (rischi e opportunità)	IMPATTI GENERATI (positivi e negativi)
Environmental <b>E</b>	Social <b>S</b>	Governance <b>G</b>	<b>Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti</b>	Introduzione di nuove normative obbligatorie e volontarie legate a qualità e sostenibilità del prodotto (es. Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio)	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">+</span> Riduzione degli impatti negativi generati dall'utilizzo dei prodotti (es. emissioni GHG / consumo acqua, maggiore durabilità dei prodotti)</li> <li><span style="color: green;">+</span> Maggior sicurezza nell'utilizzo del prodotto e soddisfazione del cliente</li> </ul>
Environmental <b>E</b>	Social <b>S</b>	Governance <b>G</b>	<b>Rispetto di normative obbligatorie e standard volontari in ambito ESG richiesti dal mercato</b>	Non conformità con conseguenti possibili sanzioni / perdita quote di mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">+</span> Presidio dei diversi aspetti previsti da normativa con conseguente riduzione degli impatti negativi generati (es. riduzione emissioni per raggiungimento target transizione verde)</li> </ul>
	Social <b>S</b>		<b>Salute e sicurezza dei dipendenti</b>	/	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">+</span> Ambiente di lavoro sicuro</li> <li><span style="color: green;">+</span> Rispetto dei diritti umani e della dignità dei lavoratori</li> <li><span style="color: red;">-</span> Infortunio/malattia professionale dipendenti</li> </ul>
Environmental <b>E</b>	Social <b>S</b>		<b>Innovazione di prodotto, R&amp;D e promozione della circolarità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Scarsità delle risorse / materie prime</li> <li> Innovazioni tecnologiche</li> <li> Vantaggio competitivo</li> <li> Variazioni del contesto di mercato (es. ingresso / uscita dal mercato di competitor)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: green;">+</span> Riduzione degli impatti negativi generati dall'utilizzo dei prodotti (es. emissioni GHG / consumo acqua, maggiore durabilità dei prodotti)</li> <li><span style="color: green;">+</span> Ottimizzazione delle risorse (circolarità)</li> <li><span style="color: green;">+</span> Maggior sicurezza nell'utilizzo del prodotto</li> </ul>



			TEMA MATERIALE	IMPATTI SUBITI (rischi e opportunità)	IMPATTI GENERATI (positivi e negativi)
E	S	G	<b>Catena di fornitura sostenibile ed etica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Sinergia di filiera</li> <li> Business interruption lungo la value chain</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Maggiore sostenibilità della filiera e diffusione di buone pratiche (con riferimento a tematiche sociali, ambientali e di governance)</li> <li> Impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito ambientale e sociale (es. mancato rispetto dei diritti umani / elevato livello emissioni)</li> <li>  Potenziale rilocalizzazione del parco fornitori</li> </ul>
	S		<b>Benessere dei dipendenti, formazione e sviluppo delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Cambiamenti del mercato del lavoro (es. fenomeno grandi dimissioni / introduzione di modelli di lavoro ibridi)</li> <li> Competencies gap</li> <li> Introduzione di nuovi incentivi statali per il welfare aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Aumento del livello di engagement dei propri dipendenti</li> <li> Maggiori attrattività e retention</li> </ul>
E			<b>Uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di gas serra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Introduzione nuove tecnologie</li> <li> Introduzione di nuovi incentivi statali per la transizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Riduzione emissioni di gas serra</li> <li> Autosufficienza energetica e riduzione dei relativi costi</li> <li> Energia grigia del processo di installazione dei pannelli fotovoltaici</li> <li> Generazione di altre forme di inquinamento (es. acustico, visivo) dovute all'utilizzo di fonti rinnovabili</li> </ul>
E			<b>Impatto del cambiamento climatico sul business aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Rischi fisici di danneggiamento degli asset aziendali</li> <li> Cambiamenti del quadro normativo</li> <li> Variazioni del contesto di mercato (es. cambiamento preferenze dei consumatori, ingresso / uscita dal mercato di competitor)</li> <li> Innovazioni tecnologiche</li> </ul>	/
E			<b>Miglioramento dell'efficienza idrica e riduzione degli sprechi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Introduzione di nuove normative in ambito</li> <li> Introduzione di nuove tecnologie che potrebbero determinare maggiori costi ma anche un efficientamento dei processi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Riduzione del consumo della risorsa idrica</li> <li> Ottimizzazione del consumo di risorse (circularità)</li> </ul>
		G	<b>Corporate Governance Sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Aspettative degli stakeholder</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Buone pratiche</li> <li> Riduzione eventi avversi in relazione all'aspetto corruttivo / frode</li> <li>  Impatto sulle operations in termini di introduzione di nuove pratiche / controlli</li> </ul>



## 3.3

### La strategia di sostenibilità

In coerenza con la propria missione aziendale di **migliorare il comfort degli ambienti abitativi**, rispettando tutte le normative vigenti e garantendo la piena soddisfazione di clienti, partner e dipendenti, Cordivari ha definito e rivede periodicamente le proprie linee strategiche e si impegna a destinare adeguate risorse affinché vengano raggiunti i seguenti obiettivi:

#### QUALITÀ DEI PRODOTTI



**Migliorare il servizio** nei confronti dei clienti, **diminuendo i tempi di consegna** dei prodotti e il numero dei reclami

**Migliorare il time to market** nell'offerta di prodotto

**Organizzare** analisi dei **sistemi di tracking** nella **preparazione degli ordini** e nella **gestione magazzini**

#### OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI



**Migliorare** la **produttività** e l'efficienza dei propri processi

**Integrare** le **tematiche di sostenibilità** all'interno della procedure aziendali

Implementare **sistemi di avanzamento real time** della **logistica di fabbrica**

**Monitorare** nel continuo l'**utilizzo delle risorse** nei processi produttivi

**Consolidare** il **modello organizzativo** per progetti e implementare nuove forme organizzative per il cambiamento



## ATTENZIONE ALLA SICUREZZA



**Consolidare** e completare il **Sistema di Gestione per la sicurezza** in accordo alla norma **ISO 45001:2018** (es. formazione, verifiche e vigilanza)

**Diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione** attraverso la consultazione, il coinvolgimento e la formazione del personale

**Ridurre** almeno del 10% gli **infortuni / near miss** legati alla **movimentazione manuale dei carichi** e all'**ergonomia**

## TUTELA DELL'AMBIENTE



**Ridurre il consumo di risorse e diminuire i rifiuti prodotti**

Attivare i **piani di miglioramento** con l'obiettivo di **ridurre i consumi elettrici ed idrici**

**Estendere**, entro il 2025, il sistema di gestione ambientale **ISO 14001 ai siti 2, 3 e 4**

**Raggiungere**, entro il prossimo biennio, il **60-70% circa di packaging riciclato**

Eeguire l'attività di **Life Cycle Assessment** per la totalità dei prodotti



# 04.

**I NOSTRI PRODOTTI:  
QUALITÀ E INNOVAZIONE**

**LAVORIAMO  
INSIEME PER  
SODDISFARE LE  
ESIGENZE DEI  
NOSTRI CLIENTI E  
PER AIUTARE LA  
NOSTRA AZIENDA  
A VINCERE.**

## 4.1

### I nostri prodotti

Tutta la gamma di soluzioni Cordivari rispetta i più alti standard in materia di sicurezza e qualità dei prodotti. In questo capitolo saranno approfonditi gli aspetti di qualità, sicurezza e innovazione della gamma Cordivari.



#### **SICURI**

*Rispettano tutte le normative applicabili in materia di safety di prodotto.*



#### **INTELLIGENTI**

*Ove possibile, integrano soluzioni di Internet of Things per una gestione più efficiente.*



#### **EFFICIENTI**

*Rispondono all'esigenza di maggiore efficienza energetica e riduzione del consumo di risorse.*



## 4.2

### Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

L'intera attività di Cordivari è orientata alla ricerca della soddisfazione e all'aumento del valore per il cliente; per tale ragione, l'azienda ha sviluppato un'ampia offerta di prodotti sicuri, efficienti e intelligenti, che garantiscono la massima qualità e affidabilità. Nell'ultimo triennio non si sono verificati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi né in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Il tasso di resi per difetti si attesta entro lo 0,3%, mentre quello dei reclami di servizio entro lo 0,25%.

**Per misurare la soddisfazione dei propri clienti, Cordivari sottopone ad ognuno di essi un questionario di valutazione che monitora l'opinione del Cliente rispetto al prodotto / servizio offerto.**

Inoltre, Cordivari pone attenzione alle esigenze specifiche dei propri clienti, che possono derivare da fattori di contesto legati al settore di appartenenza o all'area geografica di provenienza: ad esempio, al fine di rispondere alle esigenze di un segmento di clientela di una determinata area geografica in Europa, l'azienda ha avviato delle progettualità specifiche (ad esempio nell'ambito del Life Cycle Assessment; per ulteriori dettagli si veda il par. 4.4 Life Cycle Assessment), incentivando al contempo attività e progettualità coerenti con i propri valori e la propria mission e orientati ad offrire a tali clienti un prodotto più sostenibile a livello ambientale e più sicuro a livello sociale.

**OFFRIRE AL  
CLIENTE UN  
PRODOTTO PIÙ  
SOSTENIBILE  
A LIVELLO  
AMBIENTALE E  
PIÙ SICURO A  
LIVELLO SOCIALE**



## 4.2.1

# La sicurezza dei prodotti: certificazioni e normativa

I prodotti Cordivari sono soggetti a stringente regolamentazione nazionale, europea e dei Paesi di vendita. Regolamentazioni che l'azienda si impegna a rispettare in tutte le sue declinazioni.

### Ecodesign 2009/125/EC

Quadro di riferimento dei requisiti ecologici obbligatori per il consumo di energia dei prodotti venduti in tutti gli stati membri.

### Ecodesign 2016/2281

Progettazione ecocompatibile dei prodotti di riscaldamento dell'aria, dei prodotti di raffreddamento, dei chiller di processo ad alta temperatura e dei ventilconvettori.

### Regolamento (UE) 2015/1188

Etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale.

### Direttiva Pressure Equipment Directive (PED) 2014/68/UE

Progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi. L'articolo 4.3 elenca i prodotti non soggetti a tale Direttiva.

### Direttiva SPVD 2014/29/UE

Progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità dei recipienti semplici a pressione.

### Regolamento (UE) 2017 /1369

Quadro per l'etichettatura energetica.

### Low Voltage Directive 2014/35/ EU

Requisiti di sicurezza per le attrezzature elettriche entro certi limiti di tensione.

### Radio Equipment Directive 2014/53/EU

Norme per la fabbricazione per i prodotti radio in merito alla loro salute e sicurezza, compatibilità elettromagnetica (EMC) e uso efficiente dello spettro radio.

### Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica

Apparecchiature elettriche ed elettroniche che possono creare perturbazioni elettromagnetiche o che possono essere influenzate da altre sorgenti

### REACH Regulation (EC) No. 1907/2006

Normativa integrata per la registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche.

### Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851

Misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana evitando o riducendo la produzione di rifiuti e gli effetti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti.

### Direttiva 2012/19/EU e D.lgs RAEE

Restrizioni dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE).

### Dir.2011/65/UE e delegate 2015/ 863/UE - 201712102/UE (RoHS)

Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

### Direttiva (UE) 2020/2184

Qualità delle acque destinate al consumo umano.



Cordivari, inoltre, è in possesso delle certificazioni (di seguito riportate) che attestano la conformità dei prodotti rispetto alla normativa in materia di utilizzo di acqua destinata al consumo umano, a valere sui diversi paesi di vendita.



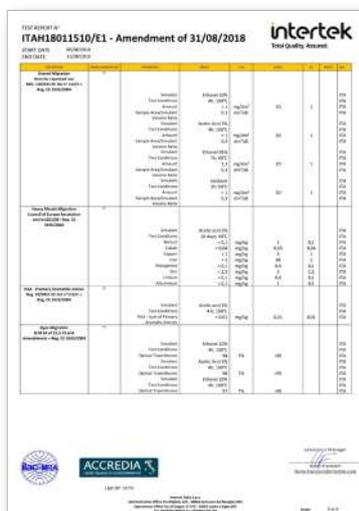
Water Regulation Approval Scheme



Attestation de conformité sanitaire



OFI Tecnologie & Innovation test report

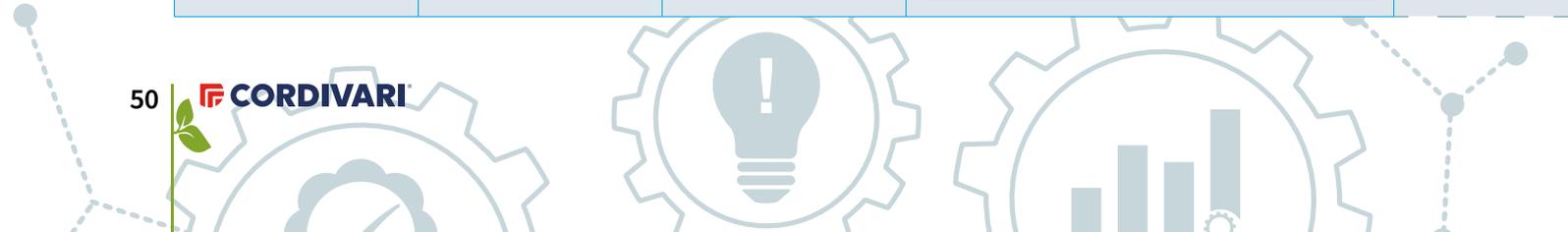


Intertek test report



Per ciascuna categoria di prodotto sono valutate e applicate le normative specifiche, sulla base delle diverse caratteristiche / aspetti di prodotto (es. componenti elettrici, dispersione termica, prestazioni energetiche): si riporta di seguito una tabella di sintesi che associa gli aspetti soggetti a normativa con i relativi prodotti, e in calce una breve descrizione delle norme stesse.

	RADIATORI	VENTILCONVETTORI	SCALDACQUA ELETTRICI A POMPA DI CALORE	SISTEMI A POMPA DI CALORE
Parti/aspetti soggetti a normative/ conformità				
Componenti Elettrici	Regolamento (EU) 2015/1188 ECODESIGN 2009/125/EC	ECODESIGN 2016/2281		
Acqua destinata ad uso umano				
Dispersione Termica				
Prestazioni Energetiche			ECODESIGN 2009/125/EC ECODESIGN 2009/125/EC	
Recipienti/Parti in pressione				
Dispositivi/ componenti/ accessori elettrici			Low Voltage Directive 2014/35/EU Radio Equipment Directive 2014/53/EU Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica REACH Regulation (EC) No. 1907/2008 Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851 Direttiva 2012/10/EU e D.lgs RAEE Dir. 2011/65/UE e delegate 2015/863/UE - 2017/2102/UE (RoHS)	



SERBATOI A VASO APERTO  
/ NON IN PRESSIONE



SERBATOI A VASO CHIUSO  
CON ACQUA IN PRESSIONE  
NON SOGGETTI A PED



SERBATOI E INSIEMI IN  
PRESSIONE SOGGETTI A  
PED



SISTEMI TERMICI SOLARI



	<p><b>Direttiva (UE) 2020/2184</b></p>		
		<p><b>PED - Art 4.3</b> <i>(prodotti esclusivi)</i></p> <p><b>ECODESIGN</b> <b>2009/125/EC</b></p> <p><b>Regolamento (UE)</b> <b>2017/1369</b></p>	
			<p><b>PED 2014/68/UE</b></p> <p><b>SPVD 2014/29/UE</b></p>
<p><b>Low Voltage Directive 2014/35/EU</b></p>			
<p><b>Radio Equipment Directive 2014/53/EU</b></p>			
<p><b>Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica</b></p>			
<p><b>REACH Regulation (EC) No. 1907/2008</b></p>			
<p><b>Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851</b></p>			
<p><b>Direttiva 2012/10/EU e D.lgs RAEE</b></p>			
<p><b>Dir. 2011/65/UE e delegate 2015/863/UE - 2017/2102/UE (RoHS)</b></p>			

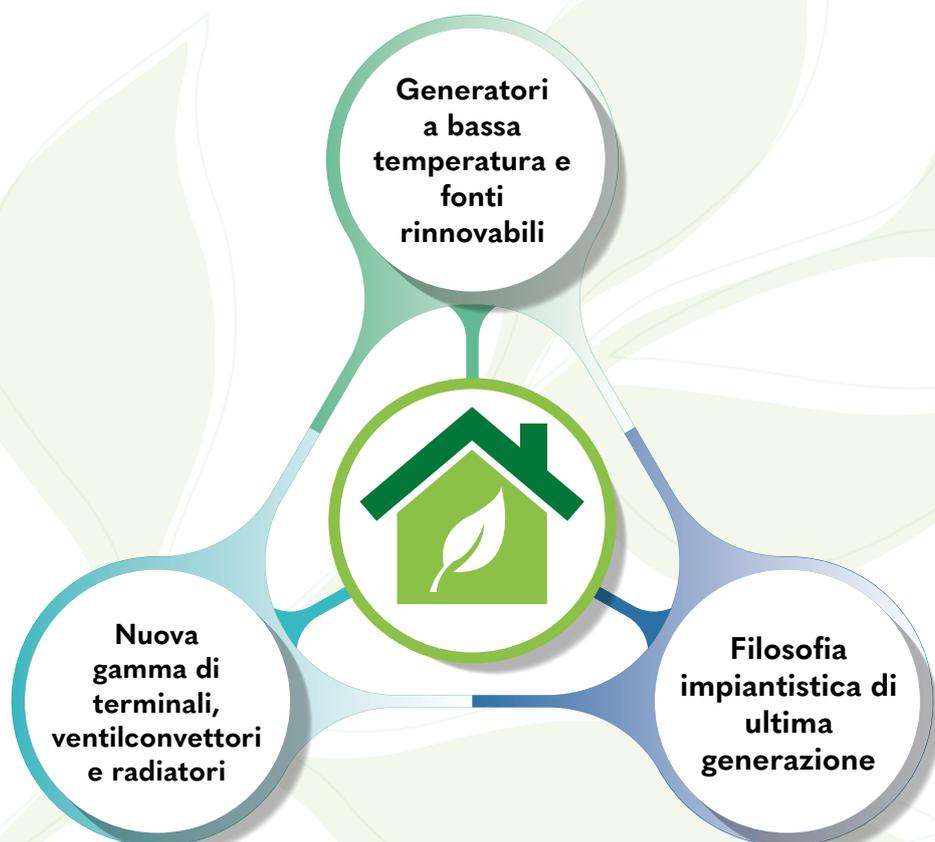


**LA  
PROGETTAZIONE  
E PRODUZIONE  
CORDIVARI SONO  
ORIENTATE AL  
MODELLO DI CASA  
GREEN ED ECO  
DESIGN**

## 4.3 Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Cordivari è da sempre impegnata in una costante attività di ricerca finalizzata a sviluppare e introdurre soluzioni tecniche e tecnologiche orientate al miglioramento delle condizioni di ecosostenibilità dei prodotti: l'azienda realizza sistemi per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili mediante accumuli che consentono di usufruire dell'energia da fonti energetiche discontinue, come il solare termico o le pompe di calore. L'ampia offerta di soluzioni proposte è studiata per garantire la massima efficienza termica in ogni condizione di utilizzo degli impianti. Anche i terminali di climatizzazione sono progettati e realizzati per garantire le migliori prestazioni con nuove fonti energetiche a bassa temperatura. Sempre di più, progettazione e produzione in Cordivari sono orientate al modello di Casa Green ed Eco Design: filosofia impiantistica di ultima generazione, sistemi per il comfort domestico basati sulle tecnologie dei generatori a bassa temperatura (come le pompe di calore) e sulle fonti rinnovabili (come il solare termico) e una nuova gamma di terminali, ventilconvettori e radiatori sono solo alcune delle soluzioni innovative introdotte.

Gli impianti Cordivari si caratterizzano per la loro progettazione integrata, in cui ogni componente è studiato e ottimizzato per lavorare in sinergia con tutti gli altri ottimizzando le prestazioni di ciascuno.





### **DIRETTIVA CASE GREEN**

La Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive) dell'Unione Europea, revisionata nel 2023 e rinominata "Direttiva Case Green", intende promuovere l'obiettivo di edifici a energia quasi zero (Nearly Zero-Energy Buildings o NZEB), richiedendo agli Stati membri di adottare misure per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, come l'introduzione di requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione importante, l'obbligo di certificare l'efficienza energetica degli edifici mediante l'emissione di certificati energetici, l'ispezione periodica dei sistemi di climatizzazione e l'informazione agli utenti sugli indicatori di prestazione energetica degli edifici.





La neutralità climatica passa quindi anche attraverso l'efficiamento energetico degli edifici: Cordivari ha già da tempo avviato attività di ricerca e sviluppo in questo senso, elaborando una proposta di prodotti in linea con le nuove esigenze e capaci di supportare la transizione ecologica.

### EFFICIENZA ENERGETICA E INTERNET OF THINGS

Cordivari punta da sempre al miglioramento dell'efficienza energetica dei propri prodotti, anche grazie all'introduzione di strumenti innovativi come l'Internet of Things che permette una gestione più efficace del prodotto.

Per questo, l'Azienda ha condotto un'analisi approfondita di tutta la propria gamma di prodotti con l'obiettivo di individuare le soluzioni tecniche e i materiali più idonei per le performance desiderate, considerando anche l'economicità delle soluzioni per Cordivari e per il cliente.

Ad esempio, l'efficienza termica dei bollitori Cordivari è ottimizzata grazie alle speciali coibentazioni utilizzate, che rappresentano una componente essenziale per ogni accumulatore termico e

## CORDIVARI Lab





che permettono di ridurre al minimo la dispersione termica, con conseguente risparmio energetico. Inoltre, il rivestimento esterno realizzato in PVC permette di migliorare ulteriormente le proprietà isolanti dello strato coibente e di conferire una particolare qualità estetica al bollitore.

I materiali impiegati per la coibentazione sono realizzati in fibra di poliestere (proveniente da plastica PET riciclata e riciclabile a sua volta al 100%).

Infine, presso gli stabilimenti Cordivari è presente un laboratorio certificato per la misurazione della classe energetica dei prodotti, in conformità con la normativa vigente. L'internalizzazione di questo tipo di controlli permette il monitoraggio lungo tutto il ciclo produttivo (check point), a partire dall'approvvigionamento delle materie prime, che devono possedere determinate caratteristiche tecniche per consentire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, fino al prodotto finito.

#### **PACKAGING SOSTENIBILE**

Nel 2023, il 50% degli imballaggi utilizzati è stato prodotto a partire da materiale riciclato. Per verificare l'effettiva provenienza, Cordivari richiede ai propri fornitori di packaging apposita certificazione. Per il prossimo biennio (2024-2025) Cordivari ha definito l'obiettivo di incrementare tale percentuale, fino a raggiungere la soglia di 60-70% di packaging riciclato.

**PRESSO GLI  
STABILIMENTI  
CORDIVARI È  
PRESENTE UN  
LABORATORIO  
CERTIFICATO PER  
LA MISURAZIONE  
DELLA CLASSE  
ENERGETICA DEI  
PRODOTTI**

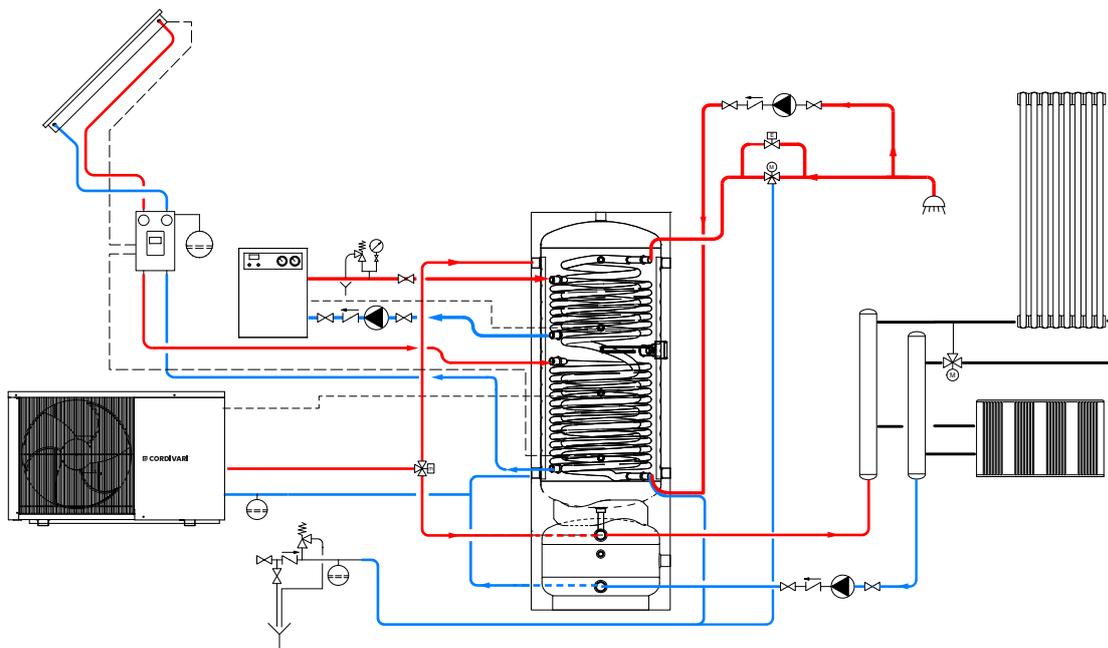


## 4.3.1

# I nostri prodotti più innovativi

### SISTEMI CON POMPA DI CALORE AD ALTA TEMPERATURA VESTALIS®

Lo schema riportato rappresenta una delle nuove possibilità impiantistiche realizzabili con l'utilizzo della pompa di calore ad alta temperatura VESTALIS®, un bollitore ECO-COMBI per pompe di calore con volano termico incorporato, sistema termico solare Cordivari, ventilconvettore RUN e radiatore tubolare ARDESIA®.



VESTALIS® è una nuova gamma di sistemi completi a pompa di calore basati sulla tecnologia del refrigerante naturale R290 a minor impatto ambientale oggi disponibile. Si tratta di impianti completi progettati per offrire le migliori prestazioni in ogni condizione d'impiego, con uno sguardo rivolto alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico, al comfort e all'efficienza.

Il sistema VESTALIS® è sempre connesso per gestire e monitorare il funzionamento in modo facile e smart attraverso il modulo Wi-Fi integrato e la APP mobile. La gamma proposta si articola in tre soluzioni principali per coprire ogni esigenza residenziale, dalla stand alone per sola climatizzazione ai sistemi completi acs+climatizzazione con solare termico integrato.

I sistemi termici a pompa di calore VESTALIS® sono stati progettati, sviluppati e dimensionati affinché ciascun componente ottimizzi le proprie prestazioni per offrire la migliore esperienza di comfort.

Grazie alla Funzione Photovoltaic, la pompa di calore Vestalis® dialoga perfettamente con l'impianto fotovoltaico oltre che con il sistema solare termico, massimizzando sempre l'impiego di energia rinnovabile autoprodotta. Tutto ciò rende i sistemi Vestalis la soluzione completa per la casa green.



## BOLLY® PDC DOUBLE CYCLE

Con il nuovo brevetto del Bolly® PDC Double Cycle, Cordivari ha presentato un'ulteriore evoluzione dei bollitori per la produzione di ACS con generatore a pompa di calore.

Progettato con l'obiettivo di massimizzare il rendimento della pdc senza penalizzare prestazioni e comfort all'utenza in riscaldamento, il Bolly® PDC Double Cycle è un bollitore ad accumulo a doppia stratificazione termica dedicato ad utenze medie e medio-grandi.

Il funzionamento prevede un doppio ciclo, attraverso una perfetta stratificazione termica interna, che provvede alla preparazione di una prima quantità di acqua calda sanitaria disponibile in tempi molto brevi nella parte superiore del bollitore.

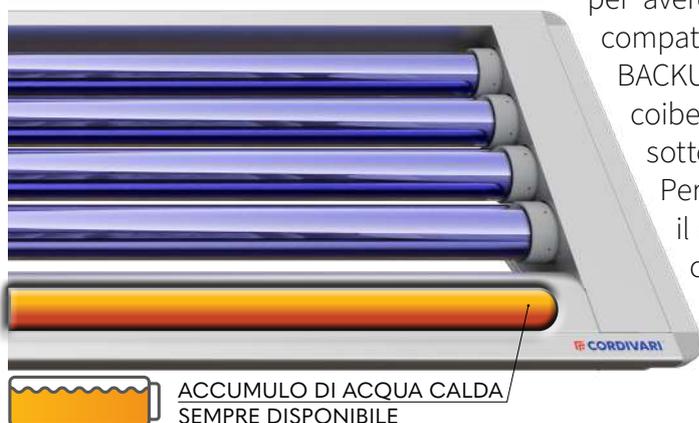
Successivamente il bollitore stratificherà nella restante parte fino al completo riscaldamento del volume di accumulo.

Questo sistema, brevettato dalla nostra azienda, garantisce massime prestazioni senza stressare la pompa di calore, grande comfort per tutto l'impianto e tempi di messa a regime molto ridotti.



## SISTEMA STRATOS® 4S HEAT STORAGE

Il nuovo Sistema Stratos® 4S Heat Storage è il sistema solare compatto a circolazione naturale per avere acqua calda sempre: un sistema solare compatto ad alta efficienza con accumulo di BACKUP per ACS integrato, che sfrutta l'efficienza coibente e l'alta capacità di captazione dei tubi sottovuoto.



Per la sua capacità di catturare e preservare il calore, il sistema è indicato in tutte le zone climatiche e in ogni stagione.

La grande innovazione consiste nel brevetto HEAT STORAGE.

Si tratta di una batteria termica (serbatoio di back up coibentato), che permette di accumulare l'energia in

eccesso rispetto al prelievo, per essere conservata ed utilizzata non appena vi sarà necessità ma senza irraggiamento (es. durante la notte).

In condizioni di elevata energia solare incidente, il sensore termico attiva un circolatore a basso assorbimento elettrico che trasferisce il calore alla batteria termica realizzata in acciaio AISI 316L ed integrata nel telaio del sistema. In questo modo si evita la fase di stagnazione garantendo una riserva di ACS da utilizzare nei momenti di insufficiente irraggiamento solare.

Il sistema è dotato di Smart Controller Wi-Fi per gestire, programmare e monitorare, da App, il funzionamento di riscaldatori elettrici di back-up, aumentandone l'efficienza e limitando gli sprechi.



## 4.4 Life Cycle Assessment

La valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment – LCA), così come definita dalla Norma UNI EN ISO 14040:2021, identifica la compilazione e la valutazione degli ingressi, delle uscite e dei potenziali impatti ambientali corrispondenti ad un sistema di prodotto, lungo tutto il suo ciclo di vita.

Strumento operativo del *Life Cycle Thinking*<sup>1</sup>, il LCA consente di includere nel calcolo dei carichi energetici ed ambientali tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto oggetto di studio, dalla fase di estrazione delle materie prime e delle risorse naturali, attraverso le attività di produzione e imballaggio, distribuzione e trasporto, utilizzo, manutenzione, fino alla gestione del fine vita.

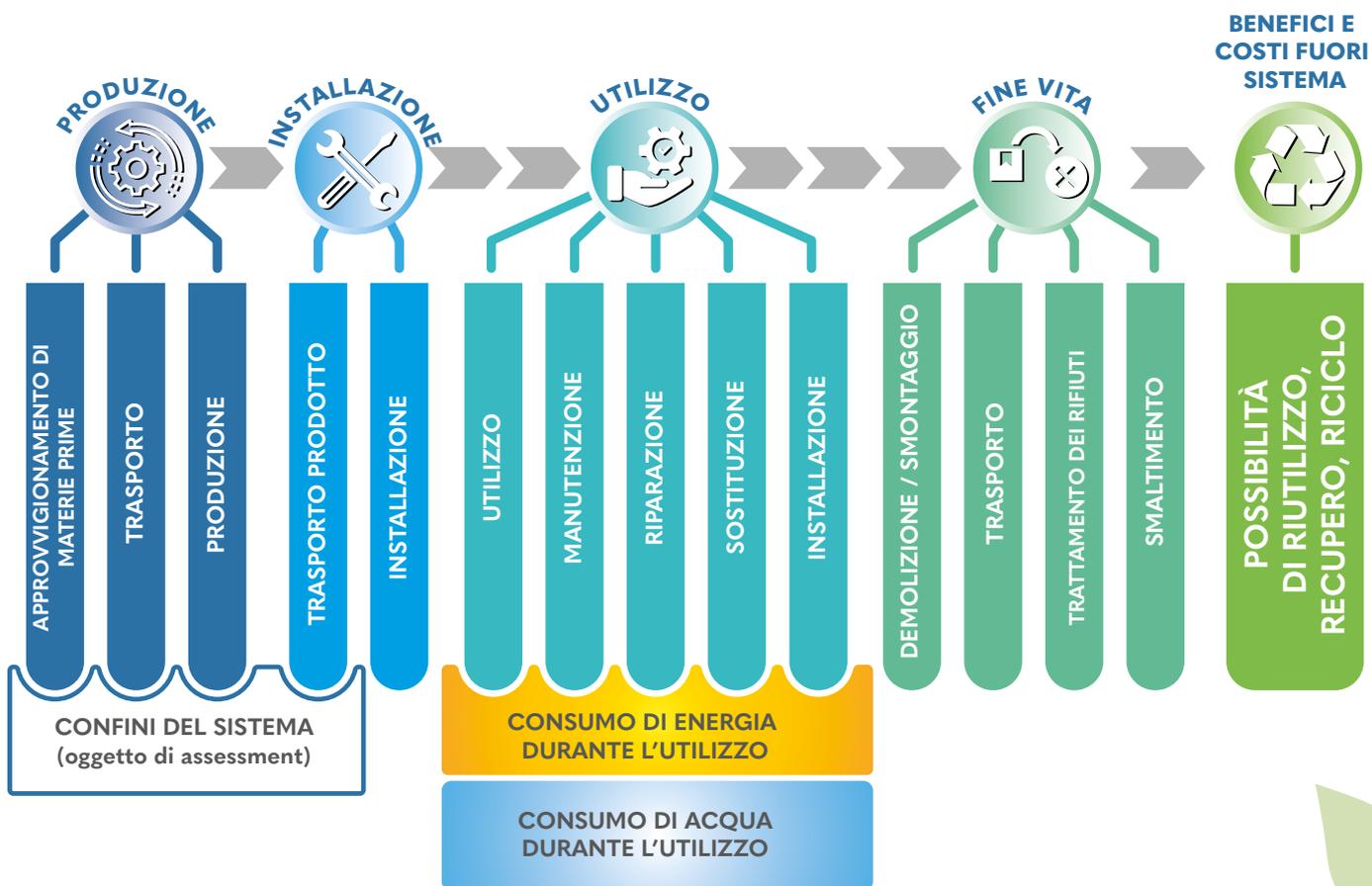
Per rispondere al meglio alle esigenze dei clienti e ai requisiti di rendicontazione delle nuove normative in tema, es. Corporate Sustainability Reporting Directive - 2022/2464, Cordivari si sta strutturando per eseguire il Life Cycle Assessment dei propri prodotti e in particolare tale attività è già stata portata a termine per alcune categorie come quella dei bollitori.

Nel definire il campo di applicazione dello studio di LCA, si identificano **i confini del sistema** e il grado di dettaglio dell'analisi.

I confini del sistema in oggetto si caratterizzano per il cosiddetto **approccio “cradle to gate”** (dalla fase di estrazione delle materie prime all'uscita dallo stabilimento), al quale si aggiunge la fase di trasporto fino ai magazzini del distributore.



# LCA



Nell'inventario del ciclo di vita sono quindi considerati i seguenti processi:

- **Approvvigionamento** delle materie prime: i dati impiegati per la computazione si estendono all'estrazione e alla lavorazione di tutte le materie prime, all'energia impiegata per le trasformazioni, i rifiuti generati e il trasporto (con le relative emissioni) che si verificano a monte della supply chain. Si intendono inclusi anche i dati relativi al trasporto delle materie prime ai Siti Cordivari e le relative emissioni;
- **Produzione** presso gli stabilimenti Cordivari: l'ambito geografico di interesse è l'Italia, in quanto la produzione avviene interamente nei confini italiani.
- **Distribuzione** fino ai magazzini del distributore;

La fase di utilizzo del prodotto oggetto di studio è stata omessa dai confini del sistema in quanto non risulta possibile rilevare l'impiego che ne fa il consumatore, considerando la destinazione d'uso del prodotto stesso presso paesi esteri; per le stesse ragioni, è stata esclusa la fase di gestione del fine vita.

I dati impiegati nella modellizzazione del sistema di prodotto derivano dalla raccolta e misurazione diretta sul campo e da stime effettuate su dati misurati. Quando la raccolta diretta dei dati non è possibile, si utilizzano delle proxy tramite il software Ecoinvent, riconosciuto come altamente affidabile per il settore metalmeccanico.



Lo studio di LCA è condotto secondo l'approccio attribuzionale e il sistema di prodotto è modellizzato con il software openLCA e tramite il database Ecoinvent nella versione 3.10.

Il metodo di valutazione degli impatti ambientali potenziali impiegato è il ReCiPe Midpoint (H) comprensivo di 18 categorie di impatto midpoint, tra le quali si riportano di seguito le principali:

- **CLIMATE CHANGE** (kg CO<sub>2</sub> eq): il rilascio di gas serra in atmosfera (anidride carbonica, metano, ossidi di azoto...) provenienti dall'utilizzo di combustibili fossili, dalle attività agricole intensive, dalla deforestazione e, in generale, dalle attività antropiche, contribuisce al processo di innalzamento della temperatura media terrestre; i gas serra sono convertiti in equivalenti CO<sub>2</sub> con fattori GWP, considerando un intervallo di 100 anni (GWP100);
- **MARINE EUTROPHICATION** (kg Neq): aumento della concentrazione di sostanze nutritive (azoto e fosforo) in ambienti di acqua dolce (laghi e fiumi a scorrimento lento) a causa di mutazioni naturali o di scarichi urbani, agricoli e industriali;
- **OZONE DEPLETION** (kg CFC11 eq): fenomeno dovuto principalmente ai composti chimici appartenenti al gruppo dei clorofluorocarburi (CFC) in grado di ridurre la capacità dello strato di ozono di trattenere i raggi UV, con conseguenze per la salute umana;
- **FOSSIL DEPLETION** (kg oil eq): categoria di impatto che identifica e quantifica la diminuzione delle fonti non rinnovabili, in particolare delle risorse fossili;
- **WATER DEPLETION** (m<sup>3</sup>): indice utilizzato per indicare il consumo di acqua.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i riferimenti normativi seguiti nell'esecuzione del Life Cycle Assessment:

- **UNI EN ISO 14040:2021** - «Principles and framework» che riporta i principi e descrive la struttura di un LCA.
- **UNI EN ISO 14044:2021** «Requirements and guidelines» che è il principale supporto per l'applicazione pratica di uno studio di ciclo di vita.
- **UNI EN 15804:2019** «Sostenibilità delle costruzioni – Dichiarazioni ambientali di prodotto – Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto» che detta le regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto (PCR) al fine dell'elaborazione di dichiarazioni ambientali di tipo III (Dichiarazioni ambientali di prodotto – EPD) per ogni tipo di prodotto e servizio per le costruzioni.



## 4.5 Indicatori di prodotto

Tutti i materiali utilizzati sono acquistati da fornitori esterni; i quantitativi riportati derivano da misurazioni.

### GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso

	2023	2022	2021
		Peso (kg)	
<b>Totale materiali non rinnovabili utilizzati</b>	<b>27.410.243</b>	<b>27.194.360</b>	<b>25.087.126</b>

### GRI 301-2 Materiali in ingresso che provengono da riciclo

	2023	2022	2021
		Peso (kg)	
<b>Percentuale di materiali in ingresso provenienti da riciclo</b>	<b>48,7%</b>	<b>40,9%</b>	<b>33,1%</b>

### GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

	2023	2022	2021
		Peso (kg)	
<b>Percentuale espressa in termini di categorie di prodotto e servizio significative in relazione alle quali sono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza nell'ottica del miglioramento</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>





### GRI 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	2023	2022	2021
	Peso (kg)		
Indicare se ciascuno dei seguenti tipi di informazioni è richiesto dalle procedure dell'organizzazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi:	2023	2022	2021
- Approvvigionamento dei componenti dei prodotti o servizi	SI	SI	SI
- Contenuto, con particolare riferimento alla presenza di sostanze che possono generare un impatto ambientale o sociale	SI	SI	SI
- Utilizzo sicuro dei prodotti o servizi	SI	SI	SI
- Smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali	SI	SI	SI
Percentuale di prodotti o categorie di servizi significativi trattati o valutati in materia di conformità rispetto a tali procedure (informazione ed etichettatura di prodotti e servizi)	100%	100%	100%



# 05.

**CORDIVARI PER LA  
TUTELA DELL'AMBIENTE**





**PER CREARE  
VALORE  
DURATURO  
OCCORRE  
TUTELARE E  
SALVAGUARDARE  
L'AMBIENTE IN  
CUI SI OPERA**

Cordivari è consapevole che per creare valore duraturo occorre tutelare e salvaguardare l'ambiente in cui si opera; in ragione di ciò, la Società ha deciso di adottare, promuovere e supportare l'attività di pianificazione, attuazione e mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001.

Inoltre, Cordivari, consapevole che il rispetto del contesto ambientale in cui opera possa giovare anche alle generazioni future, si impegna affinché gli aspetti ambientali quali aria, acqua, terreno e risorse naturali siano preservati.

Per raggiungere questo scopo si impegna a misurare, monitorare e analizzare:

- le emissioni in atmosfera di gas effetto serra;
- il consumo di energia;
- il consumo di acqua e risorse naturali;

al fine di poter ridurre il loro impatto si impegna altresì a:

- **attuare** una gestione responsabile delle risorse;
- **privilegiare** l'uso di materie prime a minor impatto ambientale;
- **misurare**, monitorare e ridurre la produzione di rifiuti;
- **ridurre** l'inquinamento atmosferico, acustico, del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere;
- **misurare** l'efficiamento energetico e favorire l'uso di risorse rinnovabili.

L'azienda si impegna a soddisfare i propri obblighi di conformità ed a migliorare di continuo il proprio Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le proprie prestazioni ambientali, a ridurre i rischi o a trasformarli in opportunità.

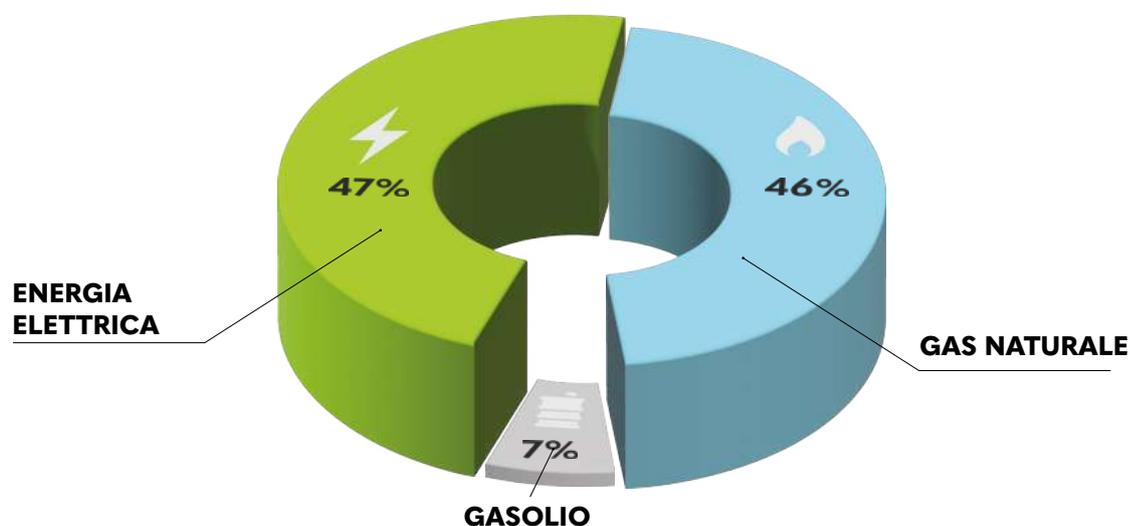
Cordivari, inoltre, assicura che le proprie attività sono svolte in piena conformità con la propria Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento Zona Ind.le Pagliare SNC, Morro D'Oro (TE) e l'Autorizzazione Unica Ambientale per i restanti tre siti.



## 5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Il grafico mostra la composizione dei consumi di energia, principalmente provenienti da energia elettrica e gas naturale utilizzati nel processo produttivo.

In termini di emissioni, Cordivari ha generato 3.656,40 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente nel 2023, calcolate secondo il *location-based approach*<sup>1</sup>, derivanti dal consumo di energia acquistata (Emissioni Scope 2).



<sup>1</sup> L'approccio *location-based* prevede la contabilizzazione delle emissioni derivanti dal consumo di elettricità attraverso l'applicazione di fattori di emissione medi nazionali relativi al Paese in cui si acquista l'energia elettrica.



Come anticipato nel paragrafo 4.5 “Life Cycle Assessment”, Cordivari ha inoltre avviato le attività necessarie alla **misurazione delle emissioni di Scope 1 e 3<sup>2</sup>**, già eseguite a valere su alcuni dei propri prodotti (in risposta alle esigenze di mercato) e con un piano pluriennale volto ad estendere la Carbon Footprint di prodotto ad altre categorie e a misurare la Carbon Footprint di organizzazione.

Per favorire la riduzione delle emissioni, nel 2023 Cordivari ha concluso l’installazione di un vasto campo fotovoltaico sulle coperture di tutti gli stabilimenti produttivi, con l’obiettivo di consumare energia autoprodotta da fonti rinnovabili.

L’ambizioso progetto appena concluso rappresenta un grande passo in avanti nel processo di decarbonizzazione dei quattro siti produttivi Cordivari.

Si tratta, infatti, di un impianto composto da circa **11.000 pannelli fotovoltaici** installati su 8 tetti nei 4 stabilimenti dell’azienda che permetteranno di ridurre l’approvvigionamento di energia elettrica dalla rete e aumentare la quota di energia proveniente da autoconsumo.

2023		2022		2021	
Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO <sub>2</sub> (t/CO <sub>2</sub> eq)	Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO <sub>2</sub> (t/CO <sub>2</sub> eq)	Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO <sub>2</sub> (t/CO <sub>2</sub> eq)
11.462.056	3.656	12.265.379	3.790	9.953.068	2.588

L’installazione dell’impianto fotovoltaico apporterà molti benefici dal punto di vista ambientale che sono qui riassunti, primo fra tutti il **risparmio di circa 2.855 tonnellate di CO<sub>2</sub> all’anno**, con un impatto positivo rispetto alle proprie emissioni di CO<sub>2</sub>.

L’impianto, con una **produzione annua di 5.375 megawattora** di energia pulita, aiuterà anche a ridurre i costi per l’approvvigionamento di energia elettrica.

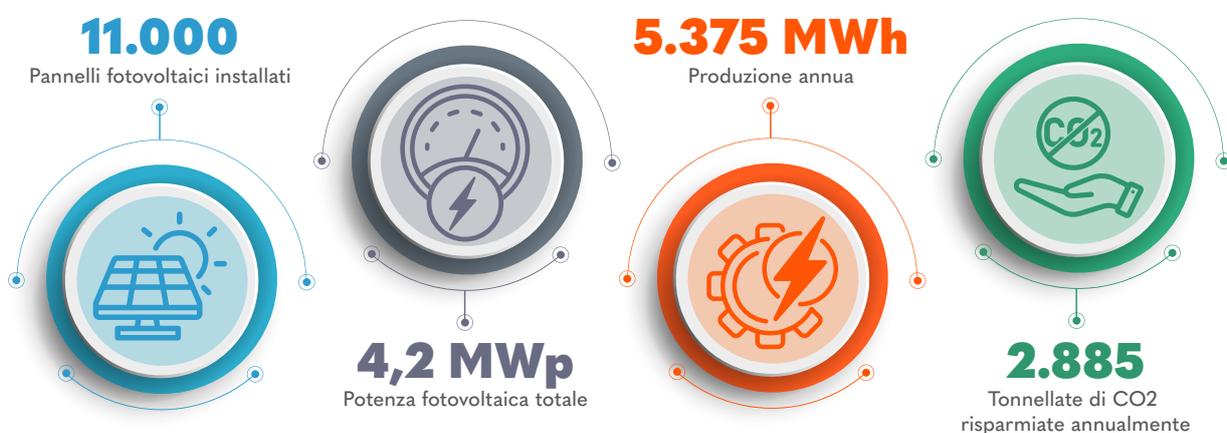
Apieno regime sarà infatti in grado di rendere Cordivari energeticamente autosufficiente per un intero turno di produzione diurno, nel rispetto dell’ambiente e rendendo maggiormente sostenibile la produzione dell’intera gamma dei prodotti Cordivari.

<sup>2)</sup> Emissioni Scope 1: Emissioni dirette; Emissioni Scope 3: Emissioni indirette generate dai fornitori upstream e downstream.



Inoltre, considerato il soddisfacente risultato di riduzione dei consumi energetici nell'anno 2022, in cui è stato registrato un **recupero di circa 650.000 Kw/h di energia elettrica e di circa 80 m<sup>3</sup> di gas naturale** grazie alle implementazioni impiantistiche e al conseguente cambiamento tecnologico nel ciclo di produzione dei radiatori, nell'esercizio di riferimento è stato installato un ulteriore impianto di saldatura laser che ha permesso la dismissione e lo spegnimento di impianti energivori preesistenti, contribuendo ad un ulteriore **riduzione del consumo di gas metano** per il sito 3 del -53,40% e del -3,58% dei consumi totali della Società.

Infine, Cordivari utilizza una tecnica di rivestimento interno dei bollitori (vetrificazione) meno energivora rispetto ai competitor (le temperature per la vetrificazione si aggirano attorno ai 200° C, invece che a circa 1000° C).



## 5.2

### L'utilizzo delle risorse idriche

Cordivari, come dichiarato nella Politica Aziendale ai suoi stakeholder, misura, monitora ed analizza il consumo dell'acqua al fine di individuare i processi più idrovori e definire dei piani di miglioramento.

In particolare, nel 2023 Cordivari ha prelevato 55.231 m<sup>3</sup> di acqua sotterranea per uso industriale e civile, in aree non soggette a stress idrico.

L'acqua prelevata impiegata per uso industriale è destinata alle fasi di pretrattamento, ai lavaggi e ai collaudi. Dopo l'utilizzo, l'acqua è scaricata nei punti di scarico (come da autorizzazione vigente) a seguito di trattamento chimico-fisico presso il depuratore aziendale.

Nel determinare gli standard riferibili agli scarichi idrici, l'Azienda è conforme alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi e, in particolare, Cordivari:

- Rispetta gli standard minimi di qualità fissati per gli scarichi idrici, che sono determinati dal Piano di monitoraggio e controllo nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente rilasciata dalla Regione Abruzzo, nel quale si riportano gli inquinanti da attenzionare, le metodologie di misura e la frequenza dei controlli;
- Effettua tutti i controlli necessari a garantire la conformità al Piano di Monitoraggio e Controllo come da Autorizzazione Integrata Ambientale vigente.

Il consumo delle risorse idriche è monitorato tramite:

- Risorse per uso industriale: letture mensili sui contatori installati all'uscita dei pozzi. Si segnala che i consumi idrici per uso industriale





non sono legati direttamente alla produttività ma alle esigenze tecniche: il maggiore fabbisogno di acqua deriva da necessari ricambi ciclici (ripristino vasche di decapaggio, sgrassaggio e pretrattamento) determinati dalla maggiore o minore ossidazione e/o presenza di impurità nel materiale grezzo lavorato, in grado di alterare o meno i valori standard necessari;

- Risorse per uso domestico / civile: autoletture mensili sui contatori, verificandone poi la corrispondenza tramite le bollette trimestrali del fornitore.

### **I NOSTRI OBIETTIVI**

Nell'ottica del miglioramento continuo, Cordivari ricerca modalità di ottimizzazione del consumo delle risorse idriche, in particolare ha definito un piano di riduzione progressiva del consumo idrico nei prossimi 3 anni, che abiliterà alla fine del triennio un abbattimento del 90% di tali consumi. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede l'installazione di:

- Un impianto (demineralizzatore) che permetterà il ricircolo dell'acqua (attività prevista per il 2025);
- 3 serbatoi da 30.000 litri per la raccolta di acqua piovana da utilizzare in fase di depurazione dell'acido esausto (diluizione);
- Un evaporatore allo scarico che permetterà di ottenere:
  - o un distillato che rientrerà in produzione;
  - o un permeato che sarà destinato allo smaltimento (eliminazione dello smaltimento in acque superficiali).





## 5.3

### La gestione dei rifiuti

Come dichiarato nella Politica Aziendale, Cordivari è continuamente alla ricerca di opportunità di miglioramento in termini di riduzione nella produzione dei rifiuti.

Nello svolgimento delle attività industriali sono stati quindi individuati alcuni sottoprodotti (ai sensi 184-bis del D.lgs. 152/06) destinati al riuso:

- **Reintroduzione nel processo produttivo:** la polvere di verniciatura di scarto, recuperata dall'impianto di verniciatura a polvere nel momento in cui raggiunge una granulometria inferiore a quella caratterizzante la polvere intesa come materia prima vergine, diventa oggetto di recupero ed è così sottratta al canale di smaltimento con codice CER 08 01 12 "pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11". L'utilizzo del citato sottoprodotto avviene tal quale, senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale e nel corso di un successivo processo produttivo. La sua destinazione d'uso è interna, nello specifico presso la linea "verniciatura esterna – cdl 211" nel Sito 4 Via Tevere Snc Castellalto (TE) 64020.
- **Riuso da parte di terzi:** ritagli di fibra tessile provenienti dalla coibentazione di bollitori; la fibra è sottratta dal canale di smaltimento configurandosi come sottoprodotto ai sensi dell'art 184-bis del D.lgs. 152/06. La sua destinazione d'uso è presso terzi, nello specifico è conferita al fornitore della materia prima vergine, che li recupera per prepararli al riutilizzo.





Nell'anno di esercizio, inoltre, la Società ha raggiunto uno degli obiettivi fissati nell'ambito della riduzione dei rifiuti provenienti dalla linea di verniciatura a polvere, grazie alla modifica di ammodernamento che ha coinvolto l'impianto di verniciatura a polvere radiatori con un obiettivo di riduzione da progetto stimato al 5%.

La riduzione registrata, invece, si è attestata intorno al 9% con un incremento di +4 punti percentuali rispetto al dato previsionale.

Più in generale, la produzione di rifiuti non pericolosi ha visto una riduzione del -1,33% rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda ha, infine, individuato nel 2024 un'opportunità di riduzione dei rifiuti prodotti presso la linea di depurazione aziendale, tramite un efficientamento apportato nella qualità del carbone attivo impiegato nei processi depurativi.

Questo è stato sostituito da un carbone attivo contenente caratteristiche tecniche tali da poter essere riattivato, una volta esausto, presso un impianto autorizzato allo scopo. In questo modo, l'Azienda riduce la quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti (EER 150202) e il consumo di materia prima.

Il conferimento finale dei rifiuti avviene solo attraverso ditte autorizzate (sia per le fasi di trasporto che di recupero o smaltimento) ai sensi della vigente normativa (D.lgs 152/06) e tenuto conto di una serie di controlli di conformità e liceità. Prima di ogni conferimento Cordivari verifica la documentazione necessaria ad assicurare la conformità legislativa ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.





Una volta verificata la conformità documentale, si provvede a finalizzare la richiesta di carico dei rifiuti.

Nella fase di conferimento è verificata la corrispondenza della documentazione inviata anticipatamente all'Ufficio Ambiente con i dati di targa del mezzo inviato, compresi i documenti dell'autista.

L'azienda provvede all'emissione dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR), alla loro archiviazione e resta in attesa di ricevere la IV copia degli stessi tramite posta elettronica certificata.

L'Azienda dispone di un sistema di archiviazione e di alert per il ricevimento della IV copia dei FIR da parte del soggetto terzo (trasportatore) in accordo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Questa procedura garantisce all'Azienda di essere in linea con gli obblighi previsti dalla legislazione vigente e di presidiare il processo di conferimento.

L'azienda garantisce la tracciabilità dei rifiuti tramite:

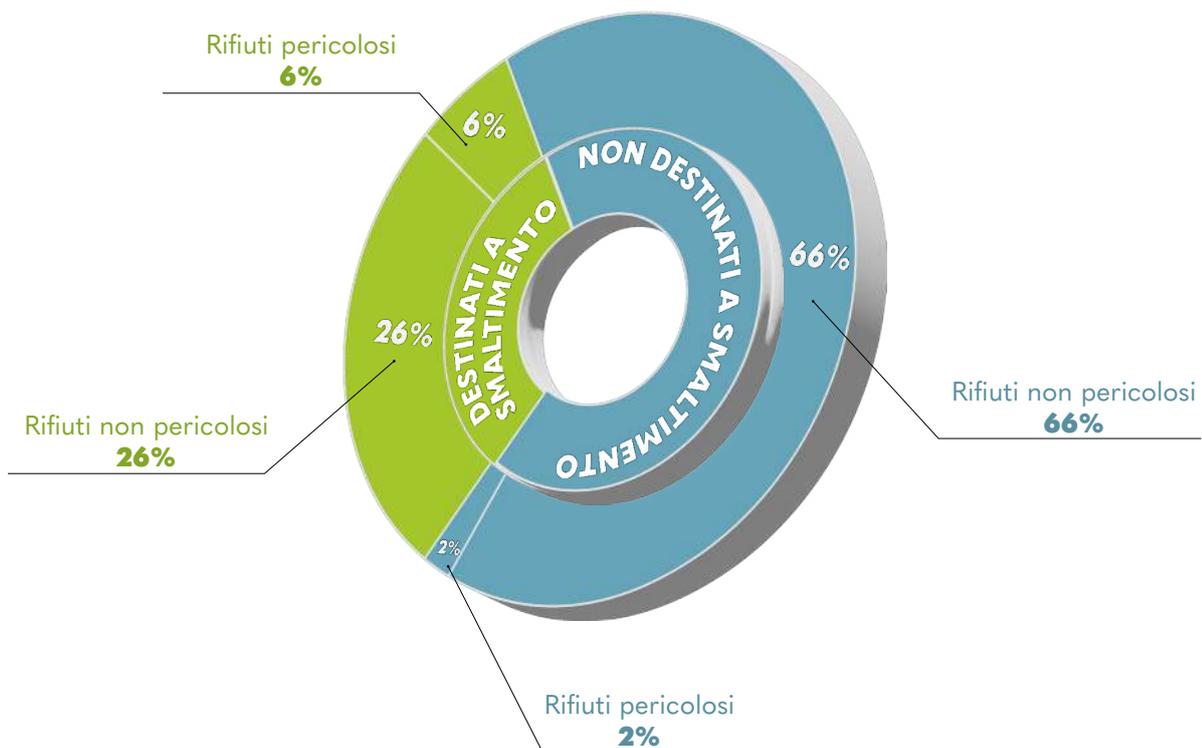
- ✓ l'emissione di formulari di identificazione rifiuti (FIR), vidimati virtualmente secondo la nuova formulazione dell'art. 193 del D.lgs. 152/2006 introdotta dal D.lgs. 116/2020;
- ✓ la corretta tenuta dei registri cronologici di carico/scarico (articolo 190 del D.lgs. 152/2006);
- ✓ la redazione annuale del Modello Unico di dichiarazione ambientale;
- ✓ la registrazione e archiviazione IV copie FIR;
- ✓ la rendicontazione annuale tramite Report AIA Autorizzazione Integrata Ambientale;





- ✓ la rendicontazione di indicatori semestrali nell'ambito del SGI, Sistema di Gestione Integrato;
- ✓ la rendicontazione di dati, statistiche e modulistiche richieste dalle normative vigenti e modifiche successive.

GRI 306-4-5		
Rifiuti <b>NON DESTINATI</b> a smaltimento	Rifiuti pericolosi (t)	<b>83,20</b>
	Rifiuti non pericolosi (t)	<b>3.115,83</b>
Rifiuti <b>DESTINATI</b> a smaltimento	Rifiuti pericolosi (t)	<b>302,97</b>
	Rifiuti non pericolosi (t)	<b>1.212,92</b>





## 5.4

### Cordivari e il cambiamento climatico, tra rischi e opportunità

Come rilevato in fase di analisi di doppia materialità (rif. Par. 3.2 “La matrice di materialità”), in relazione al cambiamento climatico, Cordivari:

- È esposta a rischi e opportunità (prospettiva outside-in: impatti subiti);
- Contribuisce, in minima parte, al cambiamento climatico tramite le emissioni di gas serra (prospettiva inside-out: impatti generati).

La tabella a lato riporta i principali impatti analizzati e presidiati da Cordivari connessi al cambiamento climatico.





IMPATTI	MITIGAZIONI
 Rischi fisici (es. catastrofi naturali) di danneggiamento degli asset aziendali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottato piano di emergenza e piano sorveglianza ambientale in condizione di emergenza;</li> <li>• Eseguita formazione agli addetti per il pronto intervento;</li> <li>• Eseguite simulazioni di emergenze ambientali;</li> <li>• Stipulate specifiche coperture assicurative suddivise tra i vari siti con valutazioni terze in merito al rischio e agli impatti catastrofali.</li> </ul>
 Variazioni del quadro normativo	L'azienda monitora costantemente eventuali variazioni normative in materia ed è dotata di un sistema di alert per la rendicontazione tempestiva e puntuale dei dati afferenti alla gestione ambientale
 Variazioni del contesto di mercato (es. cambiamento preferenze dei consumatori, ingresso / uscita di competitor) e innovazioni tecnologiche	Cordivari è da sempre concentrata sulla ricerca di innovazioni di prodotto che abilitino la progettazione e realizzazione di prodotti ad elevata efficienza energetica e basso utilizzo di risorse, riciclabili e con packaging sostenibile (rif. Capitolo 4)
- Emissioni di CO <sub>2</sub>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definiti e monitorati KPI di performance ambientale;</li> <li>• Eseguita rendicontazione parametrizzata all'impatto di immissione di CO<sub>2</sub> nell'ambiente</li> </ul>
- Malfunzionamenti e/o rotture impianti di abbattimento, apparecchiature F-GAS e caldaie con conseguente aumento delle emissioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottato un piano di manutenzione ambientale utile a prevenire eventuali rotture;</li> <li>• Eseguite verifiche periodiche a cura di fornitori esterni accreditati.</li> </ul>
 Contributo alla lotta al cambiamento climatico grazie alla realizzazione di prodotti sempre più sostenibili	Costante attività di ricerca, studio, analisi, progettazione e test con l'obiettivo di sviluppare o introdurre soluzioni tecniche e tecnologiche finalizzate alla trasformazione ecologica ed al miglioramento delle condizioni di ecosostenibilità dei prodotti



Impatti subiti positivi (opportunità)



Impatti generati positivi



Impatti subiti negativi (rischi)



Impatti generati negativi



## 5.5 Energia e Acqua: indicatori ambientali

### GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	2023	2022	2021
<b>1. Combustibile non rinnovabile consumato</b>			
- Gas naturale (m <sup>3</sup> )	1.133.284	1.319.118	1.205.228
<b>-Teleriscaldamento (kWh)</b>	0	0	0
-Vapore (kWh)	0	0	0
- Gasolio (l)	164.028,76	158.770,91	157.318,52
- Benzina (l)	0	0	0
- Metano (kg)	0	0	0
- GPL (l)	0	0	0
<b>3. Energia acquistata per il consumo (kWh)</b>	<b>11.462.056</b>	<b>12.265.379</b>	<b>9.953.068</b>
<b>5. Energia venduta (kWh)</b>	<b>2.411.143</b>	<b>80.373</b>	<b>6.007</b>
<b>6. Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)</b>	<b>495,00</b>	<b>478,83</b>	<b>473,54</b>

Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati

Fatture, letture, indicatori ambientali



## GRI 302-3 Intensità energetica

	2023	2022	2021
1. Consumo totale di energia (GJ)	495,00	478,83	473,54
2. Parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica	83.949,46	67.128,91	68.232
3. Intensità energetica	0,00590	0,00713	0,00694
Tipologie di energia incluse nell'intensità energetica: combustibile, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, vapore o tutte	elettricità, gas naturale, gasolio	elettricità, gas naturale, gasolio	elettricità, gas naturale, gasolio
Se il calcolo dell'intensità energetica include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione, al di fuori di questa, o entrambi	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione

## GRI 303-3 Prelievo idrico

	2023		2022		2021	
Prelievo idrico da tutte le aree in megalitri (m <sup>3</sup> )	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	0	0	0	0	0	0
Acque sotterranee	0	51.738,5	0	53.718,33	0	57.932,37
Acqua di mare	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	15.854	0	15.536,19	0	10.961	0
<b>Prelievo idrico TOTALE da tutte le aree in megalitri</b>	<b>15.854</b>	<b>51.738,5</b>	<b>15.536,19</b>	<b>53.718,33</b>	<b>10.961</b>	<b>57.932,37</b>

## GRI 303-4 Scarichi idrici

	2023		2022		2021	
Scarichi idrici da tutte le aree in megalitri (m <sup>3</sup> )	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	48.830	0	48.213	0	55.616	0
Acque sotterranee	0	0	0	0	0	0
Acqua di mare	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	0	0	0	0	0	0
<b>Scarichi idrici TOTALI da tutte le aree in megalitri</b>	<b>48.830</b>	<b>0</b>	<b>48.213</b>	<b>0</b>	<b>55.616</b>	<b>0</b>

### GRI 303-5 Consumo di acqua

	2023	2022	2021
<b>Consumo totale di acqua (m<sup>3</sup>)</b>	18.762,68	21.042	13.277,37
- in tutte le aree in megalitri			
- in tutte le aree a stress idrico in megalitri	0	0	0
Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua in megalitri se lo stoccaggio dell'acqua risulta avere un impatto significativo in correlazione all'uso di risorse idriche	n/a	n/a	n/a

### GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica acquistata (kWh)</b>	9.953.068	12.265.379	11.462.056
<b>Location-based approach (t/CO<sub>2</sub> eq)</b>	2.587,80	3.790	3.656,40
<b>Vapore acquistato (kWh)</b>	0	0	0
<b>Teleriscaldamento (kWh)</b>	0	0	0

### GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

	2023	2022	2021
<b>1. Emissioni totali</b>	3.656,40	3.790	2.587,80
<b>2. Parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per calcolare il tasso</b>	83.949,46	67.128,91	68.232
<b>3. Intensità delle emissioni</b>	0,043554728	0,056458568	0,037926452
<b>Tipologie di emissioni di GHG incluse tasso di intensità delle emissioni: dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2), e/o altre indirette (Scope 3)</b>	Scope 2	Scope 2	Scope 2
<b>I gas inclusi nel calcolo: CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFC, PFC, SF<sub>6</sub>, NF<sub>3</sub> o tutti</b>	Tutti	Tutti	Tutti

### GRI 305-5 Riduzione delle emissioni

	2023	2022	2021
<b>Anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta</b>	Installazione di 6 impianti fotovoltaici nei siti 1/2/3/4 per ridurre l'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete e aumentare la quota di energia proveniente da autoconsumo		
<b>1. Emissioni di GHG nell'anno di baseline (tCO<sub>2</sub>eq)</b>	3.656,40		
<b>2. Emissioni di GHG in seguito alle iniziative di riduzione (tCO<sub>2</sub>eq)</b>	1.838,05		
<b>3. Riduzione delle emissioni di GHG come risultato diretto di iniziative di riduzione (tCO<sub>2</sub>eq)</b>	1.818,34		
<b>I gas inclusi nel calcolo: CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFC, PFC, SF<sub>6</sub>, NF<sub>3</sub> o tutti;</b>	Tutti		
<b>Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati</b>	Il dato riferito alle emissioni di GHG in seguito alle iniziative di riduzione è stimato in quanto gli impianti sono di nuova installazione (anno 2023) e il fattore di conversione impiegato (-0,53 kg CO <sub>2</sub> risparmiati su energia elettrica da autoconsumo) è tratto dalla letteratura disponibile.		

**GRI 306-3 Rifiuti prodotti**

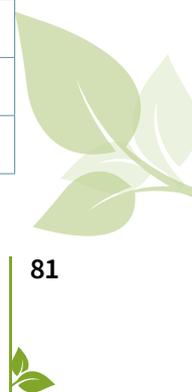
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Totale dei rifiuti prodotti (t)</b>	4714,923	4657,206	4237,635

**GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Rifiuti non destinati a smaltimento (t)</b>	<b>3199,027</b>	<b>2862,917</b>	<b>2518,39</b>
<b>a. Rifiuti pericolosi</b>	<b>83,195</b>	<b>47,525</b>	<b>53,283</b>
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclo	-	-	-
- altre operazioni di recupero	83,195	47,525	53,283
<b>b. Rifiuti non pericolosi</b>	<b>3115,832</b>	<b>2815,392</b>	<b>2465,107</b>
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclo	-	-	-
- altre operazioni di recupero	3115,832	2815,392	2465,107

**GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Rifiuti destinati a smaltimento (t)</b>	<b>1515,896</b>	<b>1794,289</b>	<b>1719,245</b>
<b>a. Rifiuti pericolosi</b>	<b>302,974</b>	<b>222,475</b>	<b>187,111</b>
- incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-
- incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-
- conferimento in discarica	-	-	-
- altre operazioni di smaltimento	302,974	222,475	187,111
<b>b. Rifiuti non pericolosi</b>	<b>1212,922</b>	<b>1571,814</b>	<b>1532,134</b>
- incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-
- incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-
- conferimento in discarica	-	-	-
- altre operazioni di smaltimento	1212,922	1571,814	1532,134





# 06.

**IL NOSTRO IMPEGNO  
PER IL SOCIALE**





# 6.1

## Le nostre persone e il loro benessere

**OGNI  
DIPENDENTE  
CONCORRE A  
COSTITUIRE UN  
PATRIMONIO  
FONDAMENTALE  
PER LA  
CREAZIONE DI  
VALORE NEL  
LUNGO PERIODO**

Cordivari mette al primo posto le proprie persone: ogni dipendente concorre a costituire un patrimonio fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo; tutelarne e valorizzarne l'identità, la diversità, la qualità e le competenze è essenziale per la competitività e il successo dell'azienda.

Cordivari si impegna ogni giorno nel garantire un ambiente di lavoro rispettoso dei principi etici costitutivi dell'azienda, inclusivo, sicuro e nel sostenere la crescita personale, tecnica e professionale.

**PRIMO PIANO**  
**QUALITÀ & MERCATI**

**I migliori datori di lavoro promossi dai dipendenti**

Da oltre diecimila valutazioni espresse su 1.700 aziende, ecco la classifica di quelle che hanno ottenuto i maggiori consensi

Marco Protti

5-165

**PERSONE**

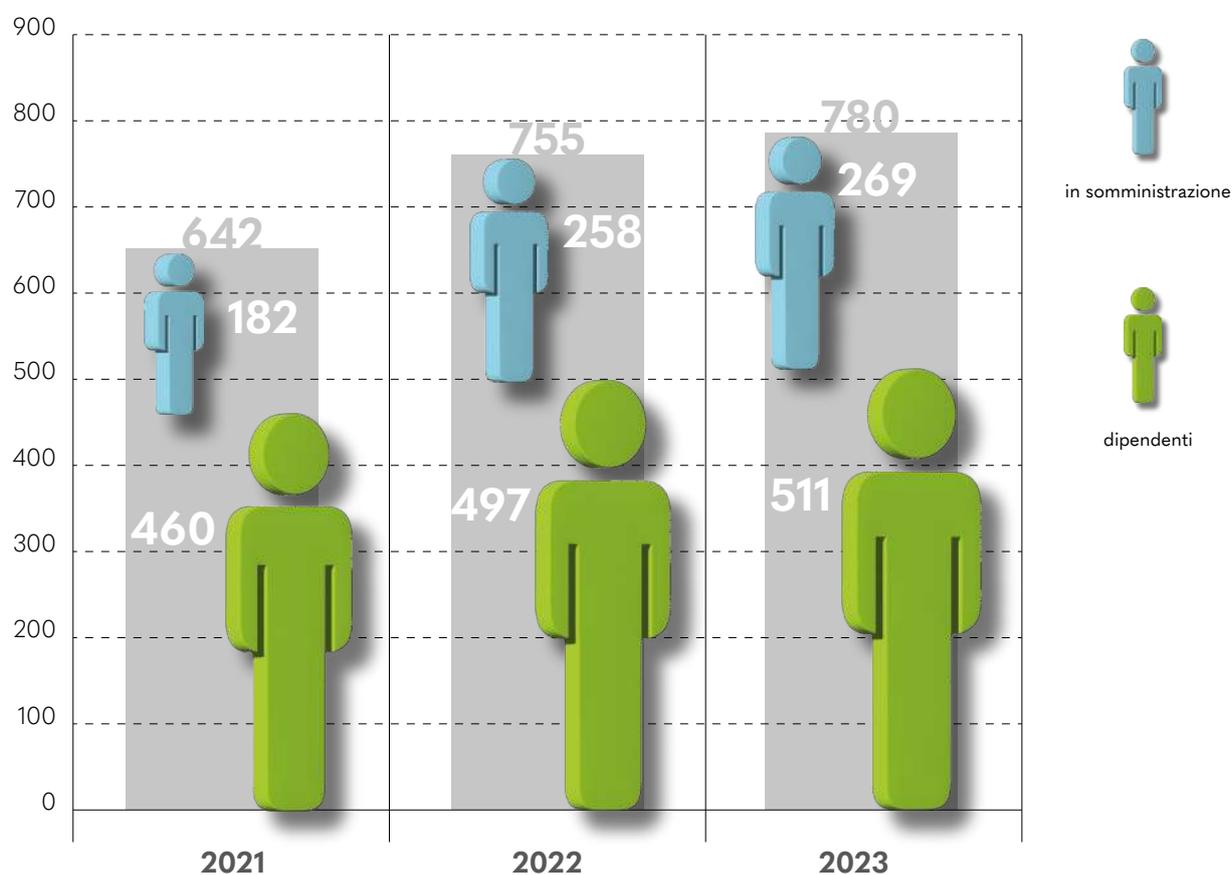
Questa classifica nell'indagine Top Job Best Employers 2023/24 della Repubblica

CATEGORIA	AZIENDA	PUNTEGGIO 2023
MECCANICA	VALMEX	90,39
	LONATI	89,17
	COMER INDUSTRIES	85,94
	<b>CORDIVARI</b>	<b>83,33</b>
	TESMEC	82,49
	RIELLO	80,30
	WUERTH	80,28
	CALEFFI	79,76
	WALVOIL	78,09
	GUALA CLOSURES	77,44

I risultati dell'impegno di Cordivari nel valorizzare le persone e promuovere il benessere in azienda sono dimostrati dal punteggio ottenuto nella classifica Top Job Best Employers 2023/2024 : Cordivari, con 83/100 punti, si è classificata tredicesima nella classifica generale e quarta nel settore "Meccanica", come riportato dall'articolo del quotidiano La Repubblica del 18/09/2023 (inserto Affari&Finanza).



L'impegno di Cordivari per le proprie persone si riflette anche nella stabilità dell'organico: tra i dipendenti Cordivari nel 2023 si sono registrate 22 uscite a fronte di 33 ingressi. Nel complesso, negli ultimi 3 anni Cordivari ha visto una crescita costante del proprio organico, sia in termini di dipendenti che di personale in somministrazione

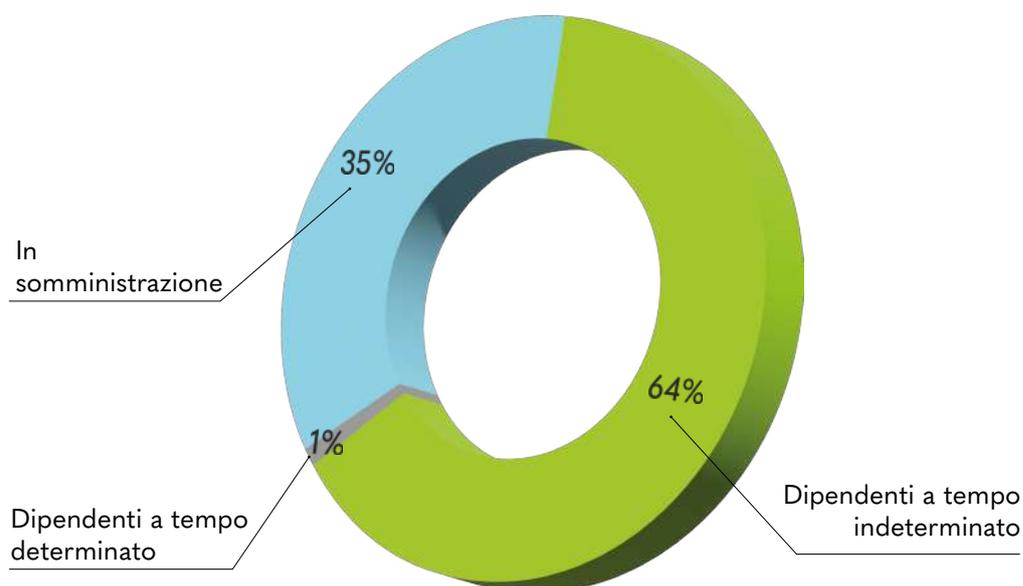




Nel 2023, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato ha continuato a crescere (+9% dal 2021) raggiungendo quota 500 persone. Il numero di dipendenti a tempo determinato è in aumento rispetto al 2022 (+ 20%), ma i dipendenti a tempo determinato costituiscono solo l'1,4% del totale (11 persone).

L'azienda inoltre impiega 269 lavoratori in somministrazione (+4% dal 2022) per attività industriali che non richiedono specifiche competenze: il trend di assunzioni in somministrazione è in aumento dal 2021 per via dell'incremento dei volumi e della crescente domanda del mercato.

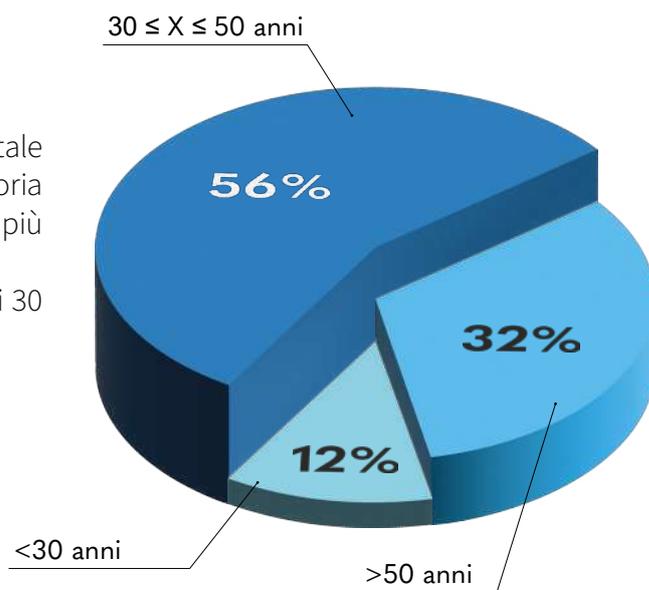
Tutti i lavoratori direttamente assunti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico; Cordivari, inoltre, determina le condizioni di lavoro dei somministrati al pari dei propri dipendenti utilizzando lo stesso CCNL.



### DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER ETÀ

Tra i lavoratori dipendenti, il 12% ha meno di 30 anni; tale dato è in crescita dal 2021, soprattutto per la categoria impiegati: gli impiegati con meno di 30 anni sono più che raddoppiati dal 2021 al 2023.

Inoltre, il 42% dei nuovi assunti nel 2023 ha meno di 30 anni.



### DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER GENERE

In termini di genere, la composizione dell'organico (dipendenti a tempo indeterminato e determinato) evidenzia una prevalenza maschile, che è da ricondursi al settore di attività di Cordivari (metalmecanico): anche dal punto di vista operativo, le mansioni affidate a lavoratori uomini e lavoratrici donne non sono perfettamente sovrapponibili (ad esempio, il D.lgs 81/2008 prevede dei limiti di carico differenti per uomini e donne).

Tra gli impiegati, il numero di donne è in crescita ed è salito del 21% dal 2021.

GRI 405-1		
	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI E QUADRI	4	0
IMPIEGATI	80	19
OPERAI	407	1

### REMUNERAZIONE E PERFORMANCE

La procedura di determinazione della retribuzione dei dipendenti è strettamente correlata al CCNL di categoria. Inoltre, nel corso della vita lavorativa sono analizzati eventuali adeguamenti per ragioni di merito.

Cordivari sta inoltre strutturando un processo di valutazione periodica delle performance per la crescita professionale delle risorse; nel 2023, il 58,59% degli impiegati e il 37% degli operai hanno ricevuto tale valutazione, e la percentuale di risorse coinvolte è in costante aumento dal 2021.

Inoltre, per i dipendenti dell'area commerciale e marketing è prevista per l'anno prossimo l'introduzione di una valutazione secondo KPI specifici.



## 6.2 La formazione

Cordivari è attenta allo sviluppo e crescita professionale dei propri dipendenti e ogni anno prevede l'erogazione di formazione volontaria in aggiunta a quella obbligatoria.

Nel 2023 Cordivari ha erogato 9.634 ore di formazione (obbligatoria e volontaria) ai propri dipendenti (in media, 10 ore per dipendente), più del doppio del 2022.

Infatti, nel 2023 è stato avviato un progetto di formazione volontaria per ogni dipendente (sia dell'area Operations, sia impiegatizia), focalizzato sull'apprendimento delle competenze chiave per l'esecuzione delle proprie mansioni.

La formazione eseguita è registrata su apposita Piattaforma e ciascun capo reparto / manager può accedere per monitorare il livello formativo delle proprie risorse .





## 6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti

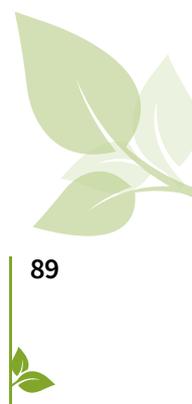
Nel 2024, i 4 stabilimenti di Cordivari hanno ottenuto la certificazione ISO 45001:2018 (il percorso per l'ottenimento della certificazione è stato avviato nel 2023), ad ulteriore consolidamento del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro.

Su un totale di 1.316.411 ore lavorate (tra lavoratori dipendenti e in somministrazione), si sono registrati 9 infortuni (principalmente di natura riconducibile "taglio"), nessuno con gravi conseguenze (-36% rispetto al 2022).

Con riferimento alle malattie professionali, si registrano 6 casi (ipoacusia, malattie muscolo scheletriche) nel 2023 (tra lavoratori dipendenti e in somministrazione).

### NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO - (lavoratori dipendenti e non dipendenti)

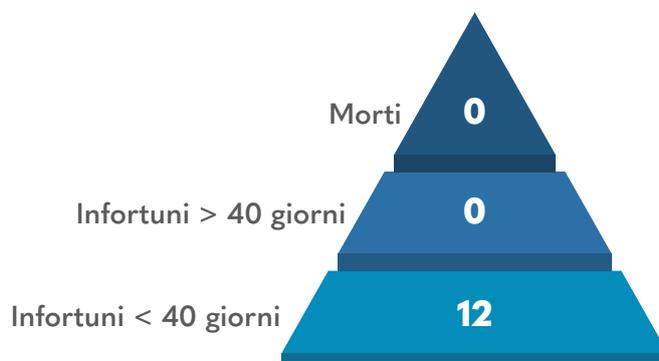
2021	2022	2023
13	14	12





La valutazione dei rischi e pericoli (compresi i rischi accessori, come ad esempio rumore e rischio chimico) è eseguita da personale competente e formato in merito, secondo normativa vigente ed è registrata nel Documento di Valutazione Rischi (DVR).

Cordivari garantisce la qualità di tali processi attraverso l'aggiornamento costante dei rischi e delle valutazioni, anche attraverso assessment sul campo.



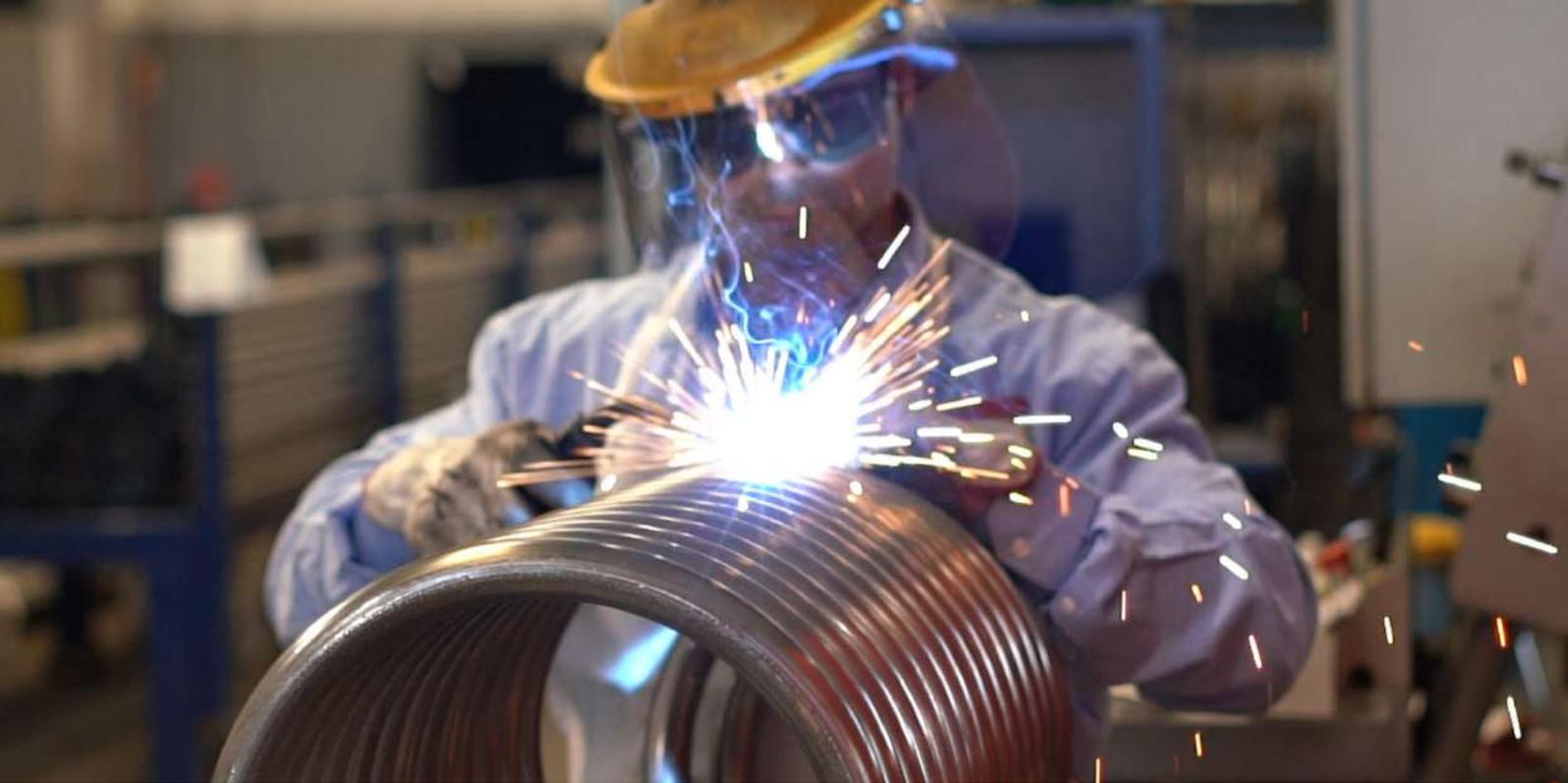
La formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza è erogata a tutto il personale presente in azienda; inoltre, è erogato un training aggiuntivo, ove ritenuto necessario, in base a postazione di lavoro e ruolo rivestito in azienda.

Tutti i lavoratori sono formati, informati e addestrati e le best practices sono a disposizione di tutti anche attraverso pubblicazioni in formato cartaceo; inoltre, gli uffici preposti alla vigilanza e gestione di questi aspetti valutano periodicamente eventuali miglioramenti ed il rispetto di tali best practices.

Tutti i lavoratori, poiché adeguatamente formati, hanno la possibilità di segnalare near-miss e situazioni di pericolo. Le segnalazioni pervenute sono analizzate dai responsabili incaricati.

Ogni incidente è segnalato e registrato e a seguire sono individuate





ed indagate le cause, attraverso specifiche procedure e modulistica formalizzate.

La consultazione dei lavoratori in ambito di Salute e Sicurezza è garantita attraverso l'organizzazione di momenti formali di confronto che si tengono al termine delle attività di audit interno. La relazione tra Direzione Generale, Management e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è proficua e costante: in azienda sono presenti 4 RLS che sono periodicamente coinvolti, in particolare in sede di aggiornamento DVR ed esecuzione di audit interni.

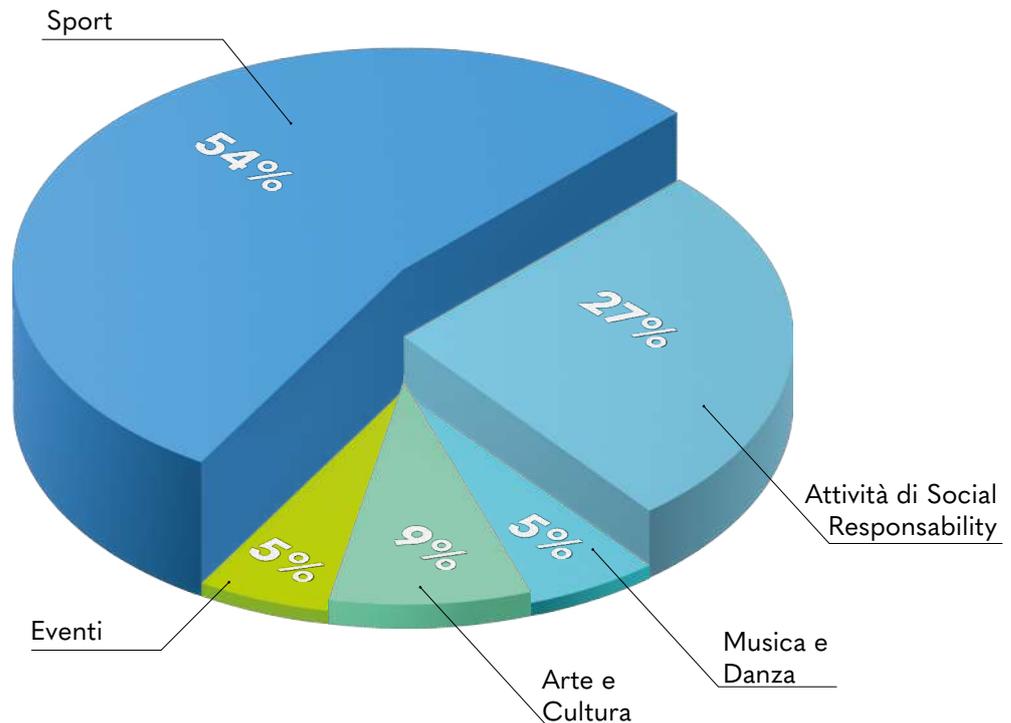
Cordivari garantisce una copertura medica a tutti i suoi dipendenti attraverso le seguenti modalità:

- **Consultazione del Medico** competente per qualsiasi evenienza o necessità; oltre al programma di visite pianificato ogni lavoratore può richiedere ulteriori colloqui e incontri con il Medico competente.
- **Adesione copertura assicurativa** esterna per tutti i dipendenti; la società a cui si affida è Metasalute e ciascun dipendente può accedervi attraverso una piattaforma digitale seguendo l'iter procedurale per il riconoscimento o scontistica della prestazione.
- **Visite specialistiche a carico dell'azienda** per particolari tipologie di lavoratori.



## 6.4 Cordivari per il sociale: le nostre iniziative

Cordivari destina annualmente parte delle proprie risorse al finanziamento di iniziative sociali a favore delle comunità locali. L'azienda ha contribuito a sostenere materialmente attività ed iniziative culturali, scolastiche, di formazione e di inclusione. La quantità di risorse destinate a tali attività cresce progressivamente di anno in anno seguendo lo sviluppo aziendale.



*Orchestra Sociale Abruzzese.*

*Progetto "EL SISTEMA": il metodo Abreu come prevenzione del disagio giovanile*





## GUARDARE AL FUTURO

Cordivari ha all'attivo partnership con l'Università ISIA Roma Design e con la UED Università Europea Del Design con cui periodicamente conduce dei progetti di ricerca dedicati agli studenti. Ai progetti meritevoli vengono assegnate borse di studio e opportunità di svolgere esperienze in azienda attraverso stage retribuiti in Cordivari. L'azienda partecipa, inoltre, ai Career Day dell'Università dell'Aquila con un'attenzione particolare all'individuazione di giovani talenti da integrare nel proprio organico.

*Career Day dell'Università dell'Aquila - Progetto di ricerca: UED Università Europea del Design*





## LO SPORT CHE UNISCE

La corsa dei due mari, la Tirreno Adriatico, nel 2023 ha scelto Morro D'Oro, sede di Cordivari, come città di partenza per una delle sue tappe più impegnative. Cordivari ha partecipato all'evento come sponsor partner, orgogliosa di essere stata coinvolta dall'amministrazione comunale e condividendo appieno i valori legati a questo sport: costanza, tenacia e massimo impegno per raggiungere l'obiettivo finale e spingersi sempre verso nuove prospettive.





### DALLA PARTE DELL'ARTE

Il coinvolgimento della Cordivari con il mondo dell'arte si esprime attraverso una molteplicità di esperienze.

Negli anni Cordivari ha collaborato attivamente con artisti e designer nella promozione e realizzazione di opere ed installazioni di grande contenuto simbolico e dal forte impulso creativo. In particolare, nell'estate 2023, Cordivari è stata lieta di collaborare con Pasquale Testa, artista contemporaneo di Roseto degli Abruzzi, supportandolo nella creazione della scultura "Sempre il mare", donata alla città di Roseto Degli Abruzzi: un'opera che comunica meraviglia, futuro ed entusiasmo, valori che rappresentano Cordivari e che quindi intendiamo condividere e trasmettere.

I tecnici, ingegneri, saldatori e tutte le maestranze Cordivari hanno lavorato con passione e grandi capacità affinché l'idea dell'artista potesse prendere forma nell'acciaio. L'artista esprime in una metafora il legame che unisce l'uomo al mare; uomo che si riconosce in esso e ne è profondamente e misteriosamente attratto.

Un legame indissolubile che racconta la nostra storia guardando al futuro. L'opera, dedicata alla Città di Roseto Degli Abruzzi, è installata sul lungomare Celommi.





## 6.5 Indicatori sociali

### GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Rendicontare il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)

Rapporto: 3,48

Rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)

Rapporto: 1,65

### GRI 202-1 Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale

Dipendenti, per genere	2023	2022	2021	2020
	Salario	Salario	Salario	Salario
Donne	3%	3%	3%	n/a
Uomini	3%	3%	3%	3%

Dipendenti, per genere	2023	2022	2021	2020
	Salario minimo (€)	Salario minimo (€)	Salario minimo (€)	Salario minimo (€)
Donne	23.507,64	22.071,79	21.780,85	21.489,91
Uomini	23.507,64	22.071,79	21.780,85	21.489,91





### GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

<b>Assunzioni per fascia d'età</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Nuove assunzioni < 30 anni	14	31	8
Totale dipendenti < 30 anni	62	64	42
Nuove assunzioni 30 ≤ x ≤ 50 anni	19	26	12
Totale dipendenti 30 ≤ x ≤ 50 anni	286	273	268
Nuove assunzioni > 50 anni	0	6	1
Totale dipendenti > 50 anni	163	160	150
<b>Totale nuove assunzioni, per fascia d'età</b>	<b>33</b>	<b>63</b>	<b>21</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>511</b>	<b>497</b>	<b>460</b>

<b>Assunzioni per genere</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Nuove assunzioni uomini	30	59	19
Totale dipendenti uomini	491	478	445
Nuove assunzioni donne	3	4	2
Totale dipendenti donne	20	19	15
<b>Totale nuove assunzioni, per genere</b>	<b>33</b>	<b>63</b>	<b>21</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>511</b>	<b>497</b>	<b>460</b>

<b>Turnover per fascia d'età</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Cessazioni < 30 anni	6	3	0
Totale dipendenti < 30 anni	62	64	42
Cessazioni 30 ≤ x ≤ 50 anni	7	10	7
Totale dipendenti 30 ≤ x ≤ 50 anni	286	273	268
Cessazioni > 50 anni	9	15	14
Totale dipendenti > 50 anni	163	160	150
<b>Totale cessazioni, per fascia d'età</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>21</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>511</b>	<b>497</b>	<b>460</b>





<b>Turnover per genere</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Cessazioni uomini	20	28	21
Totale dipendenti uomini	491	478	445
Cessazioni donne	2	0	0
Totale dipendenti donne	20	19	15
<b>Totale cessazioni, per genere</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>21</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>511</b>	<b>497</b>	<b>460</b>

### GRI 401-3 Congedo parentale

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero totale di <b>uomini</b> che hanno avuto diritto al congedo parentale	N.D.	N.D.	N.D.
Numero totale di <b>donne</b> che hanno avuto diritto al congedo parentale	N.D.	N.D.	N.D.
Numero totale di <b>uomini</b> che hanno usufruito del congedo parentale	2	1	1
Numero totale di <b>donne</b> che hanno usufruito del congedo parentale	1	2	2
Numero totale di <b>uomini</b> che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	2	1	1
Numero totale di <b>donne</b> che sono tornate al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	2	2
Numero totale di <b>uomini</b> che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	2	1	0
Numero totale di <b>donne</b> che sono tornate al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	1	2
Numero totale di <b>uomini</b> che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0	1
Numero totale di <b>donne</b> che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	0	1	0

### GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

**È stato implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro?**

Sì, la UNI EN ISO 45001 è stata implementata e certificata a maggio 2024

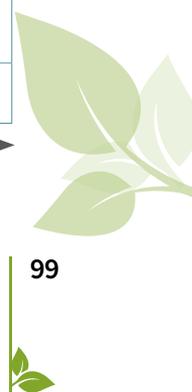
**GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**

<b>LAVORATORI DIPENDENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero totale di dipendenti	511	497	460
Numero totale di dipendenti coperti da un tale sistema	511	497	460
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto ad audit interno	511	497	460
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	511	497	460
<b>LAVORATORI NON DIPENDENTI</b>			
Numero totale lavoratori non dipendenti	245	265	223
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	245	265	223
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto ad audit interno	245	265	223
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	245	265	223
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, specificarne la motivazione e le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO
Specificare qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate	-	-	-

**GRI 403-9 Infortuni sul lavoro**

<b>Infortuni e decessi LAVORATORI DIPENDENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero di ore lavorate	854.414	821.653	812.840
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	5	7	6
<b>Infortuni e decessi LAVORATORI NON DIPENDENTI</b>			
Numero di ore lavorate	461.997	441.731	320.886
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	1
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	7	7	7

segue →





## GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Principali tipologie di infortuni sul lavoro, per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	SCHIACCIAMENTO
Pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze	ASSENTI	ASSENTI	ASSENTI
Come sono stati determinati tali pericoli?	DVR	DVR	DVR
Quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a infortuni con gravi conseguenze durante il periodo di rendicontazione?	Meccanici	Meccanici	Meccanici
Quali azioni sono state intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli?	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione
Descrivere qualsiasi azione intrapresa o in corso intesa a eliminare altri pericoli sul lavoro e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli	Audit, sopralluoghi, segnalazioni	Audit, sopralluoghi, segnalazioni	Audit, sopralluoghi, segnalazioni
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, fornire una spiegazione e specificare le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO
Descrivere qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate	Gestionale aziendale e modulistica interna	Gestionale aziendale e modulistica aziendale	Gestionale aziendale e modulistica aziendale



## GRI 403-10 Malattie professionali

<b>Malattie professionali LAVORATORI DIPENDENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	5	7	5
<b>Malattie professionali LAVORATORI NON DIPENDENTI</b>			
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	1	0	0
Principali tipologie di malattie professionali, per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti	ipoacusia, muscolo scheletriche	ipoacusia, muscolo scheletriche	ipoacusia, muscolo scheletriche
Pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di malattie professionali	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione manuale dei carichi
Come sono stati determinati tali pericoli?	indici NIOSH	indici NIOSH	indici NIOSH
Quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a casi di malattie professionali durante il periodo di rendicontazione?	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Quali azioni sono state intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli?	N.A.	N.A.	N.A.
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, fornire una spiegazione e specificare le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO
Descrivere qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate	KPI e gestionale aziendale	KPI e gestionale aziendale	KPI e gestionale aziendale

## GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Tipologia e ambito dei programmi implementati e assistenza fornita per accrescere le competenze dei dipendenti	Rif. par. 6.2 "La formazione"	n/a	n/a
Programmi di assistenza alla transizione forniti per agevolare la continuità lavorativa e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto di lavoro	n/a	n/a	n/a

### GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

	2023	2022	2021
Percentuale totale di dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	58,59% Impiegati e 37% Operai	46,39% Impiegati e 40,25% Operai	42,55% Impiegati e 15,57% Operai

### GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

	2023		2022		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero di Dirigenti e quadri	4	0	4	0	4	0
Numero di impiegati	80	19	75	18	75	15
Numero di operai	407	1	399	1	366	0
	2023		2022		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Dirigenti e quadri</b>						
Totale ore di formazione annua	121	0	30	0	60	0
<b>Impiegati</b>						
Totale ore di formazione annua	1890	247	1235	66	434	0
<b>Operai</b>						
Totale ore di formazione annua	3219	0	1235	0	2214	0

### GRI 405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2023				2022		2021	
	Uomini		Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne
	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione
Dirigenti e quadri	2.658,15	164%	n/a	n/a	2.495,67 Ret. +163%	n/a	2.463,08 Retr. + 132%	n/a
Impiegati	2.094,6	36%	2.094,6	9%	1.966,77 Ret. + 39%	1.966,77 Ret. + 11%	1.940,87 Retr. + 35%	1.940,87 Retr. + 8%
Impiegati (interinali)	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti

## GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero totale di membri del CdA (FTE)	0	0	0
Numero totale di dipendenti (FTE)	511	497	460

Categorie di dipendenti	<b>2023</b>		<b>2022</b>		<b>2021</b>	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Membri CdA</b>						
< 30 anni	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	0	0	0	0
<b>Dirigenti e quadri</b>						
< 30 anni	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	2	0	2	0	2	0
> 50 anni	2	0	2	0	2	0
<b>Impiegati</b>						
< 30 anni	9	4	6	2	6	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	53	13	52	14	53	13
> 50 anni	18	2	17	2	16	2
<b>Operai</b>						
< 30 anni	49	0	56	0	36	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	217	1	204	1	200	0
> 50 anni	141	0	139	0	130	0
<b>Categorie di dipendenti VULNERABILI</b>						
Membri CdA	0	0	0	0	0	0
Dirigenti e quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	1	0	1	0	1	0
Operai	30	0	29	0	29	0

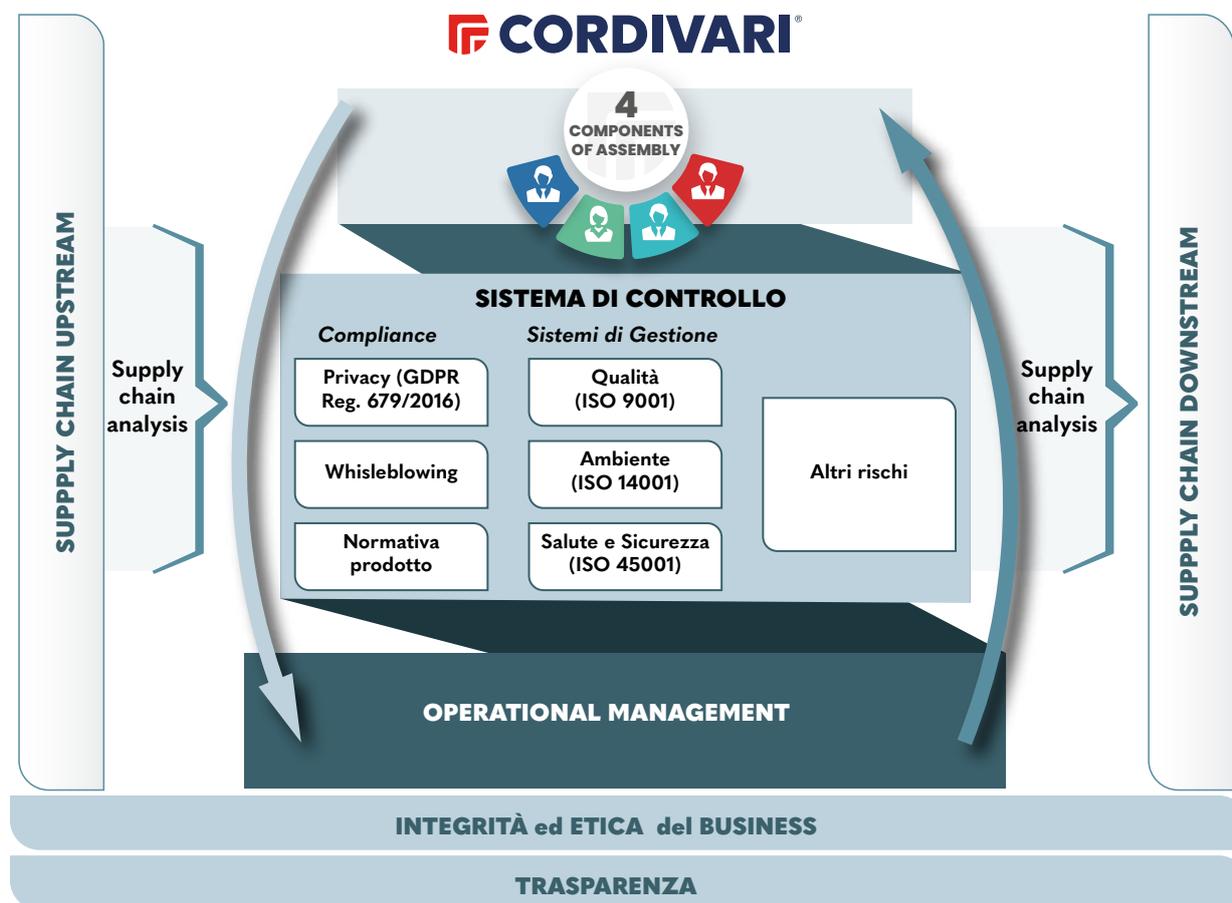




# 07.

**UN MODELLO DI  
BUSINESS SOSTENIBILE**

Cordivari si impegna a mantenere elevati livelli di governance in tutti i suoi aspetti quali: integrità, etica, imparzialità, onestà, trasparenza, sostenibilità e responsabilità. In tal senso, Cordivari promuove, condivide e adotta i più elevati standard di integrità professionale nel rapporto con i partner, gli stakeholder e tra i collaboratori.



Il modello di Governance di Cordivari, forte di un solido commitment (Top Down) e un elevato livello di engagement (Bottom Up), prevede un sistema di controllo consolidato, volto a presidiare i principali rischi dell'Organizzazione con riferimento alla compliance alla normativa obbligatoria e agli standard volontari (es. Sistema di Gestione ISO), nonché a diversi altri rischi operativi (es. cyber risk).

Cordivari basa l'intera value chain sui principi di etica e trasparenza, sia con riguardo alle sue attività interne (Operations), sia estendendo tale approccio all'intera catena di fornitura (upstream e downstream).

Di seguito si riporta una descrizione dei principali aspetti del modello di governance rappresentato.



## 7.1 Compliance



### **PRIVACY (GDPR, REG. 679/2016)**

Cordivari si è dotata di un modello di gestione della Privacy conforme al GDPR (Regolamento 2016/679) e a tutta la normativa in materia, secondo il principio privacy by design.

L'azienda non ha mai subito data breach, né si sono registrate violazioni dei dati personali trattati.

È stata eseguita formazione specifica a tutta la popolazione aziendale, che è ripetuta annualmente.



### **NORMATIVA PRODOTTO**

Come anticipato nel Capitolo 4, i prodotti Cordivari sono conformi a tutte le normative in materia.

Per assicurare il monitoraggio di qualunque evoluzione / cambiamento normativo per ciascuna tipologia di prodotto, Cordivari si avvale inoltre del supporto di una società specializzata.





## WHISTLEBLOWING

**Conoscere ed eliminare eventuali comportamenti o pratiche scorrette, illecite o illegali è fondamentale per il rispetto e l'attuazione dei nostri valori.**

Per questo, Cordivari si è tempestivamente adeguata al D.lgs 10 marzo 2023, n. 24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Il Whistleblowing è uno **strumento a disposizione dei lavoratori e di tutti gli stakeholder**, interni ed esterni all'organizzazione, per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate, atti od omissioni che possono avere effetti negativi sull'azienda, sulla filiera o sul benessere delle persone, come illeciti amministrativi, civili, penali e violazioni dei diritti dell'Unione Europea. (Esempio: corruzione o frode, comportamento non etico e/o penalmente rilevante, divulgazione di informazioni riservate o di proprietà, manipolazione dei dati, violazione di contratti, reati e attività criminali o tentativi di omissioni e occultamento). Il D.lgs 10 marzo 2023, n. 24 ha introdotto importanti tutele per coloro che segnalano atti illeciti e ha imposto alle aziende di utilizzare modalità operative che garantiscano la **riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.**

Cordivari ha attivato diverse modalità di segnalazione, garantendo, per tutte, sicurezza e confidenzialità:

- Segnalazione diretta presso il Comitato interno per le segnalazioni Whistleblowing nella persona del Direttore Risorse Umane;
- Segnalazione a mezzo e-mail all'indirizzo: "whistleblowing@cordivari.it";
- Segnalazione a mezzo posta ordinaria;
- Segnalazione "on-line" all'indirizzo [www.cordivari.it/whistleblowing](http://www.cordivari.it/whistleblowing) (anche in totale forma anonima).

Come stabilito nella **Policy di Whistleblowing** di Cordivari (consultabile a questo indirizzo: Gestione della segnalazione), la commissione, entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione, ne comunica al segnalante la presa in carico.

Qualora la violazione non rientri nei casi previsti dalla legge, la commissione provvederà ad informare il segnalante della chiusura della pratica. In caso contrario, effettuerà una verifica preliminare per valutare gli elementi oggettivi e soggettivi che caratterizzano la segnalazione, avviando accertamenti e verifiche di primo livello.

Entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della segnalazione, la commissione comunicherà l'esito dell'istruttoria al segnalante.

Oltre a garantire il rispetto della normativa di legge, il sistema di gestione del Whistleblowing abilita i cosiddetti **Grievance Mechanisms**, finalizzati a una miglior gestione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni (rilevanza sociale dello strumento di segnalazione).



## 7.2 Sistemi di gestione

Come anticipato nel par. 1.5 “Le nostre certificazioni”, Cordivari si è dotata di Sistemi di Gestione efficienti e orientati al miglioramento continuo. La certificazione degli stessi (Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza) costituisce ulteriore garanzia di affidabilità per tutti gli stakeholder.



**ISO 9001:2015**  
Sistema di Gestione per la  
Qualità



**ISO 14001:2015**  
Sistema di Gestione  
Ambientale



**ISO 45001:2018**  
Sistema di Gestione per la  
Salute e Sicurezza sul Lavoro



## 7.3 Altri rischi

In aggiunta a tutti gli aspetti già descritti, Cordivari monitora e gestisce altri rischi di particolare rilevanza per l'azienda (es. cyber, corruzione, ...), sempre con lo stesso approccio orientato a modelli di gestione efficaci e al miglioramento continuo.

Per quanto riguarda il cyber risk, Cordivari tiene in debita considerazione tale tipologia di rischio e si è dotata di sistemi di prevenzione e modelli organizzativi aggiornati, quali ad esempio software di tipo SaaS (Software As A Service) su tutti gli endpoint e Firewall costantemente aggiornati a protezione del perimetro informatico aziendale.

Si segnala che l'azienda non ha mai subito attacchi cyber.

Da un punto di vista infrastrutturale e al fine di garantire la continuità operativa, la Società si è inoltre dotata di sistemi alternativi di disaster recovery che potrebbero, in parte, compensare situazioni di failure del data center.

Inoltre, l'intero sistema procedurale interno di Cordivari è orientato alla prevenzione, lungo tutta la value chain, dalla fase di acquisto alla vendita, di atti illeciti che possano comportare la responsabilità amministrativa dell'azienda; non si sono mai verificati illeciti né episodi corruttivi.





## 7.4

# La sostenibilità della Supply Chain

Consapevole che la sostenibilità è tale solo se di filiera, Cordivari individua i propri Fornitori in base a criteri di qualifica e selezione finalizzati a valutare la loro capacità di soddisfare i bisogni dell'organizzazione e i valori che intende promuovere.

Integra, infatti, nelle proprie attività di valutazione anche i principi di sostenibilità e richiede a tutti i fornitori<sup>1</sup> la firma di un Codice di Condotta che specifica le norme di comportamento, le responsabilità etiche, nonché l'insieme dei principi reputati essenziali da Cordivari nella propria supply chain.

Con questo Codice Cordivari si rivolge ai suoi fornitori per assicurarsi che agiscano nel pieno rispetto del suo contenuto, delle leggi vigenti e responsabilmente per gli aspetti commerciali, qualitativi, ambientali, etici, di sicurezza e delle condizioni di lavoro per le attività e nei rapporti che intercorrono con Cordivari.

I requisiti stabiliti dal Codice di Condotta costituiscono un livello minimo richiesto da Cordivari a tutti i suoi Fornitori.

Cordivari, inoltre, sottolinea che è responsabilità del Fornitore assicurare che il proprio personale, a tutti i livelli, comprenda e si attenga ai principi del Codice di Condotta.

L'adesione ai suddetti principi e l'adozione di comportamenti

**I FORNITORI  
SONO PARTNER  
CHE TRATTIAMO  
CON LEALTÀ,  
CORRETTEZZA ED  
INTEGRITÀ**

<sup>1</sup> Il Codice si applica a tutti i Fornitori comprendendo altresì tutte le persone, società, fornitori e/o terze parti che operano direttamente o indirettamente con il Fornitore. Il Codice si applica anche a tutti i collaboratori temporanei e alle altre persone e aziende che agiscono in nome e per conto del Fornitore, ovunque nel mondo



conseguenti, come di seguito descritti, è alla base della partnership commerciale tra la Cordivari ed i propri Fornitori. Essi devono essere estesi, inoltre, alla rispettiva catena di fornitura (es. i subappalti).

L'aspettativa di Cordivari è che i Fornitori sostengano l'impegno dell'azienda a fare non solo ciò che è bene per il business, ma anche ciò che è bene per il personale e per le comunità in cui i soggetti vivono e lavorano.

I Fornitori sono tenuti a comprendere e identificare i processi necessari per conformarsi alle leggi applicabili nelle giurisdizioni in cui operano o intrattengono relazioni d'affari. Nel caso in cui le disposizioni di legge e il Codice dei Fornitori affrontino le stesse tematiche, nella misura in cui sia legalmente consentito, i Fornitori devono applicare le disposizioni che promuovono maggiormente le finalità del Codice dei Fornitori.

**E**

- Efficienza delle risorse e minimizzazione dei rifiuti
- Riduzione dell'inquinamento delle emissioni
- Approvvigionamento responsabile di minerali
- Prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia delle risorse
- Sostanze pericolose
- Gestione delle acque
- Conformità ai requisiti legali

**S**

**DIRITTI UMANI**

- Salari, orari di lavori e altre condizioni
- Libertà di associazione e di non ritorsione
- Lavoro minorile
- Lavoro
- Pari opportunità
- Rapporti sociali
- Molestie
- Discriminazione

**SALUTE E SICUREZZA**

- Rischi sul lavoro
- Formazione

**G**

**INTEGRITÀ, ETICA e ANTICORRUZIONE**

- Regali, atti di intrattenimento e di ospitalità
- Qualità e conformità dei prodotti e servizi
- Integrità aziendale
- Corruzione / Crimini finanziari
- Proprietà intellettuale
- Conflitto d'interesse
- Riservatezza / privacy e tutela dell'immagine e dei valori aziendali

**VIGILANZA**



Ogni Fornitore è tenuto a rispettare gli standard identificati dal Codice in relazione alle operazioni relative alla propria area di business e deve stabilire e applicare politiche conformi e allineate alle aspettative descritte nel Codice.

A sinistra è riportato l'elenco delle tematiche affrontate all'interno del Codice di Condotta

In aggiunta al rispetto di valori e principi sopra riportati, Cordivari richiede ai propri fornitori di adottare nelle proprie Operations i migliori standard di riferimento e, infatti, in aggiunta alla sottoscrizione del Codice, i fornitori sono tenuti a compilare un questionario di valutazione relativo a criteri ambientali e sociali nell'ambito del quale è richiesto il possesso delle certificazioni ISO 9001 - Qualità, ISO 14001 - Ambiente, ISO 45001 - Salute e Sicurezza sul lavoro e SA 8000:2014 - Responsabilità sociale d'impresa.



**Codice  
di condotta  
fornitori**

Code  
of Conduct  
for Suppliers

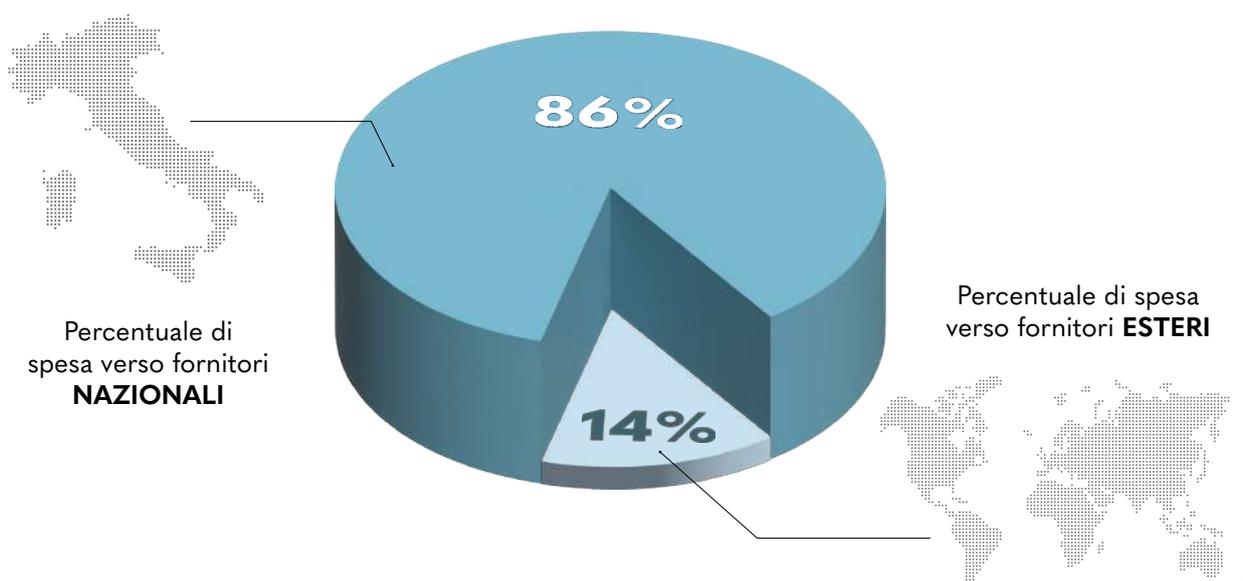
**CORDIVARI**

*Il Codice di condotta fornitori  
è disponibile all'indirizzo:  
[www.cordivari.it/azienda](http://www.cordivari.it/azienda)*



Inoltre, a parità di prestazioni, tra più fornitori è selezionato il fornitore che commercializza un prodotto riciclabile e/o è in possesso di certificazione Ecolabel.

Cordivari, infine, è molto attenta alla provenienza delle proprie materie prime e predilige una filiera locale: l'86% della spesa per approvvigionamento (pari a circa € 60.000.000) è stata destinata, nel 2023, a fornitori nazionali (la percentuale è circa la medesima anche per il biennio precedente).





## 7.5 Indicatori di Governance

### GRI 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Totale spesa per approvvigionamento	€ 60.000.000	€ 71.000.000	€ 55.700.000
Percentuale di spesa verso fornitori locali	86%	85%	87%
Percentuale di spesa verso fornitori esteri	14%	15%	13%

**Definizione geografica dell'organizzazione di "locale"**

Fornitori italiani

### GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	100%	100%	100%



### GRI 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero di fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti ambientali	140	166	160
Numero di fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0	0
Impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali identificati nella catena di fornitura	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	0	0	0





#### GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	100%	100%	100%

#### GRI 414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Numero di fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali	140	166	160
Numero di fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0	0
Impatti sociali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali identificati nella catena di fornitura	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali attuali significativi e impatti sociali negativi potenziali con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	0	0	0





# Appendice.



## Nota metodologica

Cordivari Srl è una società a responsabilità limitata, con sede legale a Z.I. Pagliare 64020 Morro d'Oro a Teramo.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Cordivari Srl rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità da parte di Cordivari, relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Anche la rendicontazione finanziaria copre il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Lo scopo del presente documento è quello di valutare e comunicare l'impatto di Cordivari sull'ambiente, la società e l'economia, fornendo una rappresentazione trasparente delle attività e delle performance dell'azienda in termini di sostenibilità. Il Bilancio consente inoltre a Cordivari di comunicare in modo chiaro ai propri stakeholder i progressi e le azioni intraprese, oltre che gli obiettivi e i target futuri, per un percorso strutturato verso la responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo sostenibile.

La stesura del Bilancio è stata possibile grazie al coordinamento dell'Area Sistema di Gestione Integrato e Qualità di Cordivari e tramite il supporto della società Aon Advisory & Solutions, e ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali.

Laddove possibile, i dati quantitativi sono stati rendicontati per il triennio 2021-2023 in modo da dare evidenza e permettere agli stakeholder una comparazione dei trend nel corso del tempo.

Il Bilancio è stato redatto secondo i "GRI Standards" del 2021, entrati in vigore il 1° gennaio 2023, dopo l'aggiornamento della precedente versione del 2016 apportato dal Global Reporting Initiative (GRI).

Per permettere al lettore una più fruibile lettura e poter facilmente rintracciare le informazioni all'interno del documento, di seguito è inserito l'Indice dei contenuti GRI.

I principi GRI di materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza sono stati la base per l'individuazione e la definizione dei contenuti presenti all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2023 di Cordivari.

Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance esterna.

È possibile inviare richieste o domande in merito al presente documento all'indirizzo mail: **[esg@cordivari.it](mailto:esg@cordivari.it)**

# Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Cordivari. S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE</b>				
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica		
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica		
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica		
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica		
GRI 2-5	Assurance esterna	Nota metodologica		
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 I nostri prodotti 7.4 La sostenibilità della Supply Chain		
GRI 2-7	Dipendenti	6.1. Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	6.1. Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.4 Struttura di governo e assetto societario		
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.4 Struttura di Governo e assetto societario		
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.4 Struttura di Governo e assetto societario		
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.4 Struttura di Governo e assetto societario		
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità			Non sono state comunicate criticità
GRI 2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	6.5 Indicatori sociali		
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder 3.3 La strategia di sostenibilità		



# Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	3.2 La matrice di materialità		
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota metodologica		
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti			Non si sono verificati casi di non conformità
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni			Cordivari non appartiene ad associazioni di categoria / di settore
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.1 Il coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2-30	Contratti collettivi	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
<b>GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE</b>				
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3 La sostenibilità in Cordivari		
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	3 La sostenibilità in Cordivari		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3 La sostenibilità in Cordivari		
<b>GRI 200: STANDARD ECONOMICO</b>				
<b>GRI 201-1 PERFORMANCE ECONOMICHE</b>				
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	2.1 La creazione di valore nel tempo		
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	5.4 Cordivari e il cambiamento climatico, tra rischi e opportunità		
GRI 201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento			Non presenti
<b>GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO</b>				
GRI 202-1	Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	6.5 Indicatori sociali		
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>				
GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	7.4 La sostenibilità della Supply Chain		Cordivari condanna qualsiasi condotta corruttiva e richiede ai propri fornitori la sottoscrizione di Codice di Condotta
GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	7.4 La sostenibilità della Supply Chain		
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese			Non si sono mai verificati episodi di corruzione

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
<b>GRI 300: STANDARD AMBIENTALE</b>				
<b>GRI 301: MATERIALI</b>				
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso e volume			
GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.3 Innovazione e Ricerca e Sviluppo		
GRI 301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali d'imballaggio			
<b>GRI 302: ENERGIA ED EMISSIONI</b>				
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni		
GRI 302-3	Intensità energetica	5.5 Indicatori ambientali		
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI</b>				
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa strategica	5.2 L'utilizzo delle risorse idriche		
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.2 L'utilizzo delle risorse idriche		
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.2 L'utilizzo delle risorse idriche		
GRI 303-4	Scarichi idrici	5.2 L'utilizzo delle risorse idriche		
GRI 303-5	Consumo di acqua	5.2 L'utilizzo delle risorse idriche		
<b>GRI 305: ENERGIA ED EMISSIONI</b>				
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)			Non calcolate
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni		
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)			Non calcolate
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni		
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni		
<b>GRI 306: RIFIUTI</b>				
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti		
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti		
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	5.3 La gestione dei rifiuti		
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti		
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti		
<b>GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE</b>				
GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale			Non si sono mai verificate non conformità
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	7.4 La sostenibilità della Supply Chain		



# Appendice

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
<b>GRI 400: STANDARD SOCIALE</b>				
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE</b>				
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 401-3	Congedo parentale	6.5 Indicatori sociali		
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE</b>				
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 401-3	Congedo parentale	6.5 Indicatori sociali		
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>				
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		
GRI 403-10	Malattie professionali	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti		

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>				
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.2 La formazione		
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.2 La formazione		
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>				
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.1 Le nostre persone e il loro benessere		
GRI 405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			
<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE</b>				
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Non si sono verificati episodi di discriminazione
<b>GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI</b>				
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.4 La sostenibilità della Supply Chain		
GRI 414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	7.4 La sostenibilità della Supply Chain		
<b>GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI</b>				
GRI 416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi			La valutazione è eseguita sulla totalità dei prodotti
GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti		Non si sono verificati episodi di non conformità
<b>GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA</b>				
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.1 La sicurezza dei prodotti: certificazioni e normativa		
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti		Non si sono verificati episodi di non conformità
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing			Non si sono verificati episodi di non conformità
<b>GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI</b>				
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	7.1 Compliance		Non si sono verificate denunce riguardanti violazioni della privacy







**CORDIVARI S.r.l. ·**

Zona Ind. Pagliare 64020 Morro D'Oro (TE) Italy · [cordivari.it](http://cordivari.it)

Tel. +39 085 80401 · Fax +39 085 8041418

C.F.-P.IVA-VAT Id nr. IT00735570673 · REA TE Nr. 92310 · Cap. Sociale € 10.000.000,00 i.v.

UNI EN ISO 9001 · 14001 · 45001